

COMUNE DI NAVE SAN ROCCO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2017 - 2018 – 2019

Premessa

1. Analisi delle condizioni interne

- 1.1 POPOLAZIONE
- 1.2 TERRITORIO
- 1.3 ECONOMIA INSEDIATA

2. Le linee del programma di mandato

3. Indirizzi generali di programmazione

- 3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
- 3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
- 3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI
 - 3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato
 - 3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
 - 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche
- 3.4. RISORSE E IMPIEGHI
 - 3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate
 - 3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali
 - 3.4.3 Fonti di finanziamento
- 3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI
 - 3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - 3.5.2 Trasferimenti correnti
 - 3.5.3 Entrate extratributarie
- 3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE
 - 3.6.1 Entrate in conto capitale
 - 3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato
- 3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO
- 3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 - 3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio
 - 3.8.2 Vincoli di finanza pubblica
- 3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

Il principio contabile definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Rendiconto, ecc.).

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Con Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2017-2019, è stato differito al 28 febbraio 2017.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione residente	1400	1392	1405	1405	1398
Maschi	695	681	700	692	688
Femmine	715	711	705	713	710
Famiglie	525	524	523	523	532
Stranieri	140	134	142	127	114
n. nati (residenti)	11	16	18	12	10
n. morti (residenti)	3	6	12	4	7
Saldo naturale	8	10	6	8	3
Tasso di natalità	0,79	11,5	1,28	0,85	0,72
Tasso di mortalità	0,21	0,43	0,85	0,28	0,50
n. immigrati nell'anno	59	43	44	57	57
n. emigrati nell'anno	41	63	48	62	62
Saldo migratorio	18	-20	-4	-5	-5

Nel Comune di Nave San Rocco alla fine del 2015 risiedono 1398 persone, di cui 688 maschi e 710 femmine, distribuite su 4,89 kmq con una densità abitativa pari a 285 abitanti per kmq. Nel corso dell'anno 2015:

- Sono stati iscritti 10 bimbi per nascita e 57 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 7 persone per morte e 62 per emigrazione.

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 7 unità, la dinamica naturale fa registrare + 3, la dinamica migratoria fa registrare - 5.

Popolazione per fasce di età	2011	2012	2013	2014	2015
da 0 a due anni	39	44	45	43	38
da 3 a 5 anni	52	45	44	38	41
da 6 a 10 anni	90	84	80	80	73
da 11 a 14 anni	77	70	78	74	72
da 15 a 64 anni	938	944	955	955	954
oltre 65 anni	204	205	203	215	220

La popolazione al 31/12/2015 risulta composta per il 16,02% da bambini e ragazzi fino ai 14 anni di età e per il 15,74 % da ultrasessantacinquenni.

2. Situazione e tendenze socio- economiche

Al 31/12/2015 i nuclei familiari risultano essere 532, con un numero medio di componenti di 2,62. I residenti coniugati sono 670.

NIDO FAMILIARE.

L'amministrazione ritiene che l'istituzione del nido familiare - servizio Tagesmutter - istituito all'interno della struttura comunale sia la miglior risposta ai bisogni delle famiglie, perché flessibile, differenziata e supportata da una rete di figure professionali qualificate in grado di fornire un servizio improntato alla familiarità del rapporto tra l'educatore e il bambino.

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Bambini	N.A.	2	3	6	5

BAMBINI FREQUENTANTI LA SCUOLA MATERNA:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Bambini	56	47	52	43	47

BAMBINI FREQUENTANTI LA SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015
Bambini	74	77	73	76	72

ASSOCIAZIONI.

Risultano iscritte all'albo comunale 16 associazioni, che a vario livello, operano a favore della comunità.

Denominazione dell'Associazione Codice fiscale e/o partita Iva Data di costituzione	Finalità - Attività
A.C.A.T. Paganella-Cembra- Rotaliana <i>onlus</i> (Associazione dei Club Alcologici Territoriali Paganella-Cembra- Rotaliana) cui Club Letizia aderisce	Come da statuto.
Associazione Oratorio Nave San Rocco	Attività di carattere culturale e ricreativo perseguendo la formazione e l'educazione civile e cristiana di bambini, ragazzi, giovani ed altri, con particolare riguardo allo sviluppo dei rapporti sociali e interpersonali. Iniziative di formazione culturale, attività ricreative, visite con finalità educative e ricreative, incontri con esperti su problemi e argomenti di interesse generale della popolazione, occasioni di aggregazione
Associazione Pro Loco Nave San Rocco	Come da statuto

A.S.D. FC ADIGE NAVE- ZAMBANA iscrizione al Registro CONI	Esercizio di attività sportive ed in particolare la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di calcio nonché la promozione e lo svolgimento dell'attività calcistica in genere sul territorio dei comuni di Zambana e Nave San Rocco attraverso la partecipazione a campionati e l'organizzazione di gare, tornei nel quadro, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive del CONI, della F.I.G.C. e dei suoi organi
Carabinieri in congedo	Manifestazioni varie, collaborazione con Associazioni locali e periferiche, eventuale ordine pubblico ed altro.
Club 3P	Trattazione di problemi inerenti l'agricoltura
Compagnia Filodrammatica San Rocco aderente alla CO.F.AS.	Attività di teatro amatoriale dialettale. Finalità: oltre all'attività prettamente teatrale, la promozione e la salvaguardia dei valori culturali e sociali che fanno parte del patrimonio storico della realtà territoriale e regionale
Consiglio pastorale parrocchiale	Strumento di partecipazione e corresponsabilità di tutti i battezzati nell'azione pastorale della parrocchia
Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Nave San Rocco	Vigili del Fuoco
Gruppo Alpini di Nave San Rocco q	Manifestazioni Alpini
Associazione Pensionati ed Anziani	Promuove e sostiene attività di carattere culturale e ricreativo con particolare riguardo allo sviluppo dei rapporti sociali e interpersonali. Corsi università della terza età.
Gruppo Missionario Nave San Rocco	Sensibilizzare la comunità cristiana in ordine alle tematiche e problematiche della missione e della promozione umana. Riunire persone a favore del progresso sociale, culturale, sanitario ed economico in zone e per popolazione di paesi in via di sviluppo. Promuovere e realizzare attività c.s. collaborando con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali aventi simile o medesimo fine. Raccogliere fondi e materiali per le popolazioni bisognose. Individuare urgente e progetti per realizzare gli interventi.
Associazione Scuola Materna onlus	Gestione della scuola dell'infanzia con obiettivi di pieno e armonico sviluppo della personalità dei bambini per una loro educazione integrale, nel rispetto del primario dovere- diritto dei genitori di educare ed istruire i figli e secondo i principi della concezione cristiana della vita.

Riserva comunale Cacciatori Nave San Rocco aderente alla Associazione Cacciatori della Provincia di Trento	Rilascio permessi. Conservazione del patrimonio faunistico provinciale tramite promozione iniziative ed interventi finalizzati al miglioramento del medesimo e degli ambienti naturali. Sviluppare iniziative di carattere ecologico e di protezione civile.
Associazione polisportiva dilettantistica U.S. VIGOR in acronimo U.S. VIGOR A.P.D. ▪ affiliata alla Federazione Italiana Pallatamburello (FIPT) - n. iscrizione Registro CONI: 32760 ▪ affiliata all'Unione Italiana Sport per Tutti (UISP) - n. iscrizione Registro CONI 188947	Attività sportiva dilettantistica del gioco del calcio e tamburello e promozione e svolgimento dell'attività di palla, tamburello e calcio a livello agonistico e amatoriale
Associazione di Promozione Sociale The Nautilus Band	Progetti musicali

Il Comune di Nave San Rocco nel limite delle proprie risorse di bilancio, garantisce loro la concessione di finanziamenti e benefici economici in relazione a quanto previsto dall'art. 19 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, assicurando la massima trasparenza all'azione amministrativa ed il conseguimento delle utilità sociali alle quali saranno finalizzate le risorse pubbliche impiegate, fermi rimanendo i principi fissati dalla Costituzione dell'economicità, ragionevolezza ed imparzialità.

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo (da PRG)

DESTINAZIONE	%
Agricola di pregio	73,81
Agricola	1,21
Altre aree agricole	1,70
Centri storici	0,26
Area produttiva	0,23
Residenziale satura	1,76
Residenziale di completamento	0,28
Residenziale nuova espansione	0,27
Servizi pubblici	0,25
Parcheggi	0,10
Verde sportivo attrezzato	0,61
Fiumi e corsi d'acqua	5,27
Pista ciclabile e pedonale	0,09
Insediamenti consolidati (masi)	5,27
Strade principali	0,97
Strade locali	1,60
Pertinenze stradali	1,26
Elevata integrità	4,06
Altre aree agricole	1,00

Il 77,72 per cento del territorio comunale è destinato all'agricoltura.

2. Dotazioni territoriali e infrastrutture

Dotazioni	2016
Acquedotto (numero utenze)	607
Fognatura (numero utenze)	390
Illuminazione pubblica (punti luce tradizionali)	126
Illuminazione pubblica (punti luce a led)	84
Centro raccolta materiali	1

QUANTITA' DI RIFIUTI RACCOLTA:

Anno	2013	2014	2015
Rifiuti urbani raccolti	393.224	402.133	393.435
Raccolta differenziata	83,80%	87,70%	87,50%

– Immobili di proprietà del Comune
(Particelle edifici ali con relativa destinazione)

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
86	1	Piazza San Rocco 16	PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE
86	2	Piazza san rocco 17	SALETTA POLIVALENTE
158		Piazza San Rocco 15	SCUOLA ELEMENTARE
189	5	Via 4 Novembre 44	AMBULATORI MEDICI
189	6	Via 4 Novembre 44	UFFICI COMUNALI
189	7	Via 4 Novembre 44	UFFICI COMUNALI
266	4	Località Strada Alta 5.	CAMPO TAMBURELLO C/O CENTRO SPORTIVO
266	5	Località Strada Alta 5.	CAMPO CALCIO C/O CENTRO SPORTIVO
266	6	Località Strada Alta 5	SALA RITROVO C/O CENTRO SPORTIVO
266	7	Località Strada Alta 5	CAMPO TENNIS C/O CENTRO SPORTIVO
332		Via degli Alpini	PARCO URBANO
350		Via degli Alpini 1	CAPPELLA MORTUARIA C/O CIMITERO
377	1	Via 4 Novembre 44/a	CASERMA VV.FF
433	1	Via 4 Novembre 34/a	NUOVA SCUOLA MATERNA E MICRO NIDO
468	1	Via 4 Novembre 44	TETTOIA C/O PIAZZALE MUNICIPIO

Il Comune di Nave San Rocco ha realizzato l'immobile, di cui è proprietario sito in via 4 novembre n. 34/A e identificato in mappa dalla p.ed 433, destinato ai servizi di scuola materna e di tagesmutter.

Con contratto di comodato del 2011, una parte dell'edificio è stata ceduta all'associazione Scuola Materna di Nave San Rocco per le attività della scuola equiparata dell'infanzia "Nave dei bambini". I locali per il servizio di tagesmutter, dal 2012 sono stati concessi in uso alla Cooperativa Sociale – Onlus – Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso". La struttura è idonea ad ospitare fino a un massimo di cinque bambini ed è arredata.

I lavori di messa in sicurezza e adeguamento normativo del magazzino del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Nave San Rocco, p.ed. 377/1 sono stati ultimati nel 2014.

– Immobili in comodato gratuito

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
119		Via Maccani 10	MENSA SCOLASTICA

L'immobile, di proprietà della Parrocchia, dal 2013 è adibito a cucina e mensa scolastica, concessi in comodato alla Comunità Rotaliana-Königsberg .

P.ed.	Sub.	Indirizzo	Descrizione fabbricato
65	2	Via Via 4 Novembre 14	PUNTO DI LETTURA

L'immobile, di proprietà dell'Istituto Trentino di Edilizia Abitativa, dal 2003 i locali è adibito a punto di lettura del servizio bibliotecario intercomunale ddel Comune di Mezzocorona.

Estratti tavolari:
(segue)



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Libro fondiario
Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo

COPIA COMPLETA DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

Copia senza valore certificativo ai sensi dell'articolo 19 comma 4 del regolamento di attuazione della L.R. 4/99
Visura gratuita da usare ai soli fini istituzionali - VSNCLD56H41C707D

PARTITA TAVOLARE

COMUNE CATASTALE 250 Nave San Rocco

536 II

Apertura il 27/09/2002

DISTRETTO Mezzolombardo

Piombi *** Nessun piombo ***

Ultimo piombo evaso G.N. 611/2016

A1

Particella	Corpo tavolare	Dati catastali al 10/02/2017			
		Qualità	Classe	Superficie mq.	R.Dominicale Euro R.Agrario Euro
p.ed. 86		Edificio	0	1268	- -
p.ed. 158		Edificio	0	257	- -
p.ed. 189		Edificio	0	1560	- -
p.ed. 266		Edificio	0	18401	- -
p.ed. 332		Edificio	0	1647	- -
p.ed. 377		Edificio	0	998	- -
p.ed. 393		Area edificiale	0	41	- -
p.ed. 433		Edificio	0	3648	- -
p.ed. 468		Edificio	0	562	- -
p.f. 14/4		Arativo	4	88	0,27 0,16
p.f. 45/2		Vigna	3	358	2,77 1,48
p.f. 48/4		Orto	3	336	3,12 1,39
p.f. 1254		Bosco	4	2763	3,57 0,71
p.f. 4000		Strada	0	365	- -
p.f. 4001		Fiume Torrente	0	84	- -
p.f. 4002		Fiume Torrente	0	23	- -
p.f. 4021		Strada	0	92	- -

Le superfici delle particelle derivano direttamente dalla loro rappresentazione nella cartografia catastale e come tali sono



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Libro fondiario
Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo

COPIA COMPLETA DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

autonomamente modificabili dall'Ufficio del Catasto in presenza di errori grafici o di calcolo ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 della L.R. 13 novembre 1985, n. 6 e dell'art. 7 del D.P.G.R. 5 novembre 1987, n. 50/L

A2

25/01/1921 - G.N. 78/1 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo a piedi e con carri per l'andito a settentrione.

a favore p.ed. 332

a carico p.ed. 65/1

26/03/1954 - G.N. 159/1 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

di passaggio dell'acqua mediante tubi di cm.40 di diametro.

a favore p.f. 14/4

a carico p.ed. 362

26/03/1954 - G.N. 159/2 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passaggio dell'acqua mediante tubi di cm. 40 di diametro.

a favore p.f. 14/4

a carico p.ed. 360

26/03/1954 - G.N. 159/3 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

su parte, passaggio dell'acqua mediante tubi di cm. 40 di diametro.

a favore p.f. 14/4

a carico p.ed. 358

26/03/1954 - G.N. 159/4 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

su parte, servitù di passaggio dell'acqua mediante tubi di cm. 40 di diametro.

a favore p.f. 14/4

a carico p.ed. 359

11/08/1960 - G.N. 458/2 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passaggio dell'acqua mediante tubi di quaranta centimetri attraverso il cortile.

a favore p.f. 14/4

a carico p.ed. 41/5

16/02/1972 - G.N. 145/12 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo e ripasso a piedi e con veicoli di qualsiasi specie su una striscia di metri lineari 3.50 corrente lungo il confine est della p.fond. 155/3.

a favore p.ed. 332

a carico p.ed. 224

16/02/1972 - G.N. 145/14 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo e ripasso a piedi e con veicoli di ogni genere, su una striscia di metri lineari 3,50 corrente lungo il confine est della p.fond. 155/23.

a favore p.ed. 332

a carico p.ed. 223



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Libro fondiario
Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo

COPIA COMPLETA DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

07/02/1973 - G.N. 157/2 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo e ripasso a piedi e con ogni veicolo sulla striscia larga metri 3.50 corrente lungo il confine est a sensi del documento.

a favore p.ed. 332

a carico p.ed. 217

26/03/1973 - G.N. 352/5 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo e ripasso a piedi e con veicoli di ogni genere, sulla striscia di metri lineari 3.50 corrente lungo il confine est della p.fond.155/23.

a favore p.ed. 332

a carico p.ed. 176

26/03/1973 - G.N. 352/7 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo e ripasso a piedi e con veicoli di ogni genere sulla striscia di metri lineari 3.50 corrente lungo il confine est.

a favore p.ed. 332

a carico p.ed. 206

16/04/1974 - G.N. 431/3 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo e ripasso a piedi e con qualsiasi mezzo alle condizioni di cui alle lett.a) e b) del punto IV del documento.

a favore p.ed. 189

a carico p.f. 3838/7

16/04/1974 - G.N. 431/10 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo e ripasso a piedi e con qualsiasi mezzo alle condizioni di cui alle lett. a) e b) del punto IV del documento succitato, precisando che la servitù riguarda il piazzale antistante la ex p.ed. 64/1 nella sua superficie originaria.

a favore p.ed. 189

a carico p.ed. 64/1

16/04/1974 - G.N. 431/13 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo e ripasso a piedi e con qualsiasi mezzo alle condizioni di cui alle lett. a) e b) del punto IV del documento succitato, precisando che la servitù riguarda il piazzale antistante la ex p.ed. 64/1 nella sua superficie originaria.

a favore p.ed. 189

a carico p.ed. 64/4, p.ed. 64/5

24/01/1997 - G.N. 144/332 EVIDENZA

le particelle di questa partita trattate nel foglio di notifica allegato sono state rilevate secondo la procedura di cui alla L.R. 8 marzo 1990 n. 6

riguarda p.ed. 86, p.ed. 158, p.ed. 189, p.ed. 266, p.ed. 332, p.ed. 377, p.f. 14/4, p.f. 45/2, p.f. 48/4, p.f. 1254

24/01/1997 - G.N. 144/661 ANNOTAZIONE

atto di citazione notificato il 13 luglio 1995 per revoca del certificato di eredità sub GN. 962/65

riguarda p.ed. 332

24/01/1997 - G.N. 144/691 EVIDENZA

le particelle di questa partita trattate nel foglio di notifica allegato sono state rilevate secondo la procedura di cui alla L.R. 8 marzo 1990 n. 6

riguarda p.f. 4021



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Libro fondiario
Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo

COPIA COMPLETA DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

28/01/2003 - G.N. 143/4 EVIDENZA

rettifica di confine per errore materiale in sede di riunione punti nuova mappa ex L.R. 6/90
riguarda p.f. 14/4

B

Comune Di Nave San Rocco Patrimonio Indisponibile - quota 1/1

30/10/1991 - G.N. 1392/3 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Contratto d.d. 29/05/1973

riguarda p.ed. 86, p.ed. 158, p.ed. 189, p.ed. 332, p.ed. 377, p.f. 14/4, p.f. 45/2, p.f. 48/4, p.f. 1254

30/10/1991 - G.N. 1392/4 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Contratto d.d. 30/10/1991

29/12/2004 - G.N. 2045/9 Determinazione del dirigente d.d. 02/03/2004

riguarda p.ed. 266, p.f. 4000, p.f. 4001, p.f. 4002

14/04/2006 - G.N. 680/16 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Determinazione del dirigente d.d. 19/04/2005

14/04/2006 - G.N. 680/24 Determinazione del dirigente d.d. 22/06/2005

riguarda p.ed. 393

07/02/2011 - G.N. 222/53 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Determinazione del dirigente d.d. 29/07/2010

riguarda p.ed. 433

23/09/2013 - G.N. 1750/14 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Determinazione del dirigente d.d. 22/05/2013

riguarda p.ed. 468

13/05/2014 - G.N. 851/9 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Determinazione del dirigente d.d. 19/09/2013

riguarda p.f. 4021

C

15/02/1947 - G.N. 51/9 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

perpetua di elettrodotto e passaggio, lungo la zona distinta in tinta neutra del piano
parcellare.

a carico p.ed. 189, p.ed. 377

a favore Corpo Ferroviario Della Linea Verona-Brennero

Decreto di esproprio d.d. 23/01/1947

15/02/1947 - G.N. 51/63 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

perpetua di elettrodotto e passaggio sulla p.fond. 91/11 lungo la zona distinta in tinta
neutra del piano parcellare.

a carico p.ed. 433

a favore Corpo Ferroviario Della Linea Verona-Brennero

Decreto di esproprio d.d. 23/01/1947

07/02/2011 - G.N. 222/21 EVIDENZA TRASPORTO



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Libro fondiario
Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo

COPIA COMPLETA DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

15/02/1947 - G.N. 51/65 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

perpetua di elettrodotto, lungo la zona distinta in tinta neutra del piano parcellare.

a carico p.ed. 433

a favore Corpo Ferroviario Della Linea Verona-Brennero

Decreto di esproprio d.d. 23/01/1947

07/02/2011 - G.N. 222/55 EVIDENZA TRASPORTO

15/02/1947 - G.N. 51/69 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

perpetua di elettrodotto e passaggio lungo la zona distinta in tinta neutra nel piano parcellare e diritto di mantenere un palo sulla p.fond.91/3 nel punto segnato sul piano.

a carico p.ed. 468

a favore Corpo Ferroviario Della Linea Verona-Brennero

Decreto di esproprio d.d. 23/01/1947

23/09/2013 - G.N. 1750/17 EVIDENZA TRASPORTO

13/02/2002 - G.N. 213/769 INTAVOLAZIONE ONERE REALE

del contributo di bonifica

a carico p.ed. 86, p.ed. 158, p.ed. 189, p.ed. 266, p.ed. 332, p.ed. 377, p.f. 14/4, p.f. 45/2, p.f. 48/4, p.f. 1254, p.f. 4000, p.f. 4001, p.f. 4002

R.D. 13. 02.1933 n. 215

13/02/2002 - G.N. 213/817 INTAVOLAZIONE ONERE REALE

del contributo di bonifica

a carico p.ed. 393

R.D. 13. 02.1933 n. 215

14/04/2006 - G.N. 680/17 EVIDENZA TRASPORTO

13/02/2002 - G.N. 213/885 INTAVOLAZIONE ONERE REALE

del contributo di bonifica

a carico p.ed. 433

R.D. 13. 02.1933 n. 215

07/02/2011 - G.N. 222/10 EVIDENZA TRASPORTO

13/02/2002 - G.N. 213/886 INTAVOLAZIONE ONERE REALE

del contributo di bonifica

a carico p.ed. 433

R.D. 13. 02.1933 n. 215

07/02/2011 - G.N. 222/24 EVIDENZA TRASPORTO

13/02/2002 - G.N. 213/888 INTAVOLAZIONE ONERE REALE

del contributo di bonifica

a carico p.ed. 433

R.D. 13. 02.1933 n. 215

07/02/2011 - G.N. 222/57 EVIDENZA TRASPORTO



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Libro fondiario
Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo

COPIA COMPLETA DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

13/02/2002 - G.N. 213/948 INTAVOLAZIONE ONERE REALE

del contributo di bonifica

a carico p.ed. 468

R.D. 13. 02.1933 n. 215

23/09/2013 - G.N. 1750/19 EVIDENZA TRASPORTO

13/02/2002 - G.N. 213/953 INTAVOLAZIONE ONERE REALE

del contributo di bonifica

a carico p.f. 4021

R.D. 13. 02.1933 n. 215

13/05/2014 - G.N. 851/10 EVIDENZA TRASPORTO

Copia realizzata mediante sistema informativo automatizzato

Blocchi utili ai fini della liquidazione n. 1



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Libro fondiario
Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo

COPIA COMPLETA DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

Copia senza valore certificativo ai sensi dell'articolo 19 comma 4 del regolamento di attuazione della L.R. 4/99
Visura gratuita da usare ai soli fini istituzionali - VSNCLD56H41C707D

PARTITA TAVOLARE

COMUNE CATASTALE 250 Nave San Rocco

313 II

Apertura II 27/09/2002

DISTRETTO Mezzolombardo

Piombi *** Nessun piombo ***

Ultimo piombo evaso G.N. 2755/2009

A1

Particella	Corpo tavolare	Dati catastali al 10/02/2017				
		Qualità	Classe	Superficie mq.	R.Dominicale Euro	R.Agrario Euro
p.ed. 350		Edificio	0	1181	-	-
p.ed. 374		Area edificiale	0	138	-	-
p.f. 1		Improduttivo	0	1239	-	-
p.f. 55		Vigna	3	1385	10,73	5,72
p.f. 95/2		Arativo	4	715	2,22	1,29
p.f. 155/15		Vigna	4	676	4,54	2,79
p.f. 1613/3		Strada	0	359	-	-
p.f. 1613/4		Strada	0	233	-	-
p.f. 3833/1		Strada	0	595	-	-
p.f. 3833/3		Strada	0	571	-	-
p.f. 3834		Strada	0	131	-	-
p.f. 3836/11		Strada	0	184	-	-
p.f. 3836/23		Prato	5	1192	2,46	2,15
p.f. 3836/25		Strada	0	1465	-	-
p.f. 3836/27		Strada	0	12	-	-
p.f. 3836/29		Strada	0	2	-	-
p.f. 3891/1		Strada	0	83	-	-
p.f. 3911/2		Strada	0	194	-	-



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Libro fondiario
Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo

COPIA COMPLETA DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

p.f. 3912/1	Strada	0	15127	-	-
p.f. 3912/3	Strada	0	690	-	-
p.f. 3930/9	Palude Stagno	4	1464	0,98	0,23
p.f. 3955	Strada	0	742	-	-
p.f. 3962	Strada	0	815	-	-
p.f. 3966	Strada	0	19	-	-
p.f. 3982	Strada	0	35	-	-

Le superfici delle particelle derivano direttamente dalla loro rappresentazione nella cartografia catastale e come tali sono autonomamente modificabili dall'Ufficio del Catasto in presenza di errori grafici o di calcolo ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 della L.R. 13 novembre 1985, n. 6 e dell'art. 7 del D.P.G.R. 5 novembre 1987, n. 50/L

A2

21/04/1935 - G.N. 348/1 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo a piedi, con bestie sciolte e carri allo scopo di poter accedere dal fondo dominante attraverso il fondo servente.

a favore p.f. 155/15

a carico p.f. 123/1, p.f. 123/17

21/04/1935 - G.N. 348/3 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo a piedi con bestie sciolte e carri, allo scopo di poter accedere dal fondo dominante attraverso il fondo servente alla casa p.edif. 87/1 e 87/2.

a favore p.f. 155/15

a carico p.f. 123/6

21/04/1935 - G.N. 348/4 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo a piedi, con bestie sciolte e carri.

a favore p.f. 155/15

a carico p.f. 3849/1

21/04/1935 - G.N. 348/5 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo a piedi, con bestie sciolte e carri, allo scopo di poter accedere dal fondo dominante attraverso il fondo servente.

a favore p.f. 155/15

a carico p.f. 3952

16/02/1972 - G.N. 145/12 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo e ripasso a piedi e con veicoli di qualsiasi specie su una striscia di metri lineari 3.50 corrente lungo il confine est della p.fond. 155/3.

a favore p.f. 3930/9

a carico p.ed. 224



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Libro fondiario
Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo

COPIA COMPLETA DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

16/02/1972 - G.N. 145/14 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo e ripasso a piedi e con veicoli di ogni genere, su una striscia di metri lineari 3,50 corrente lungo il confine est della p.fond. 155/23.

a favore p.f. 3930/9

a carico p.ed. 223

07/02/1973 - G.N. 157/2 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo e ripasso a piedi e con ogni veicolo sulla striscia larga metri 3.50 corrente lungo il confine est a sensi del documento.

a favore p.f. 3930/9

a carico p.ed. 217

26/03/1973 - G.N. 352/1 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo e ripasso a piedi e con veicoli di ogni genere, sulla striscia di metri lineari 3,50 correnti lungo il confine est della p.fond. 155/23.

a favore p.f. 3930/9

a carico p.ed. 225

26/03/1973 - G.N. 352/5 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo e ripasso a piedi e con veicoli di ogni genere, sulla striscia di metri lineari 3.50 corrente lungo il confine est della p.fond.155/23.

a favore p.f. 3930/9

a carico p.ed. 176

26/03/1973 - G.N. 352/7 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo e ripasso a piedi e con veicoli di ogni genere sulla striscia di metri lineari 3.50 corrente lungo il confine est.

a favore p.f. 3930/9

a carico p.ed. 206

24/01/1997 - G.N. 144/564 EVIDENZA

le particelle di questa partita trattate nel foglio di notifica allegato sono state rilevate secondo la procedura di cui alla L.R. 8 marzo 1990 n. 6

riguarda p.ed. 350, p.ed. 374, p.f. 1, p.f. 55, p.f. 95/2, p.f. 155/15, p.f. 1613/3, p.f. 1613/4, p.f. 3833/1, p.f. 3833/3, p.f. 3834, p.f. 3836/11, p.f. 3836/23, p.f. 3836/25, p.f. 3836/27, p.f. 3836/29, p.f. 3891/1, p.f. 3911/2, p.f. 3912/1, p.f. 3912/3, p.f. 3930/9, p.f. 3955, p.f. 3962, p.f. 3966

06/06/1997 - G.N. 864/1 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

del cortile, passo a piedi da esercitarsi a sensi del documento e allegata planimetria.

a favore p.f. 1, p.f. 3833/3

a carico p.ed. 39

06/06/1997 - G.N. 864/2 EVIDENZA DIRITTO DI SERVITÙ

passo a piedi per il cortile da esercitarsi ai sensi del documento e allegata planimetria.

a favore p.f. 1, p.f. 3833/3

a carico p.ed. 38

28/01/2003 - G.N. 143/2 EVIDENZA

rettifica di confine per errore materiale in sede di riunione punti nuova mappa ex L.R. 6/90

riguarda p.f. 3912/3



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Libro fondiario
Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo

COPIA COMPLETA DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

B

Comune Di Nave San Rocco Bene Pubblico - quota 1/1

1908 - VERBALE 676/1 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Usucapione

riguarda p.ed. 350, p.ed. 374, p.f. 1, p.f. 55, p.f. 95/2, p.f. 155/15, p.f. 1613/3, p.f. 1613/4, p.f. 3833/1, p.f. 3833/3, p.f. 3834, p.f. 3836/11, p.f. 3836/23, p.f. 3836/25, p.f. 3836/27, p.f. 3836/29, p.f. 3891/1, p.f. 3911/2, p.f. 3912/1, p.f. 3930/9, p.f. 3955, p.f. 3962, p.f. 3966

1908 - VERBALE 676/5 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Usucapione

03/11/2009 - G.N. 2755/2 Determinazione del dirigente d.d. 03/09/2009

riguarda p.f. 3912/3

05/07/2004 - G.N. 1032/3 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Determinazione del dirigente d.d. 29/03/2004

riguarda p.f. 3982

C

20/02/1941 - G.N. 89/40 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

perpetua di elettrodotto su parte, con infissione perpetua di un palo, nonchè di passaggio lungo la zona segnata sul piano allegato.

a carico p.f. 3962

a favore Corpo Ferroviario Della Linea Verona-Brennero

Decreto di esproprio d.d. 15/01/1941

15/02/1947 - G.N. 52/5 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

perpetua di elettrodotto e passaggio lungo la zona distinta in tinta neutra sul piano parcellare allegato.

a carico p.f. 3962

a favore Corpo Ferroviario Della Linea Verona-Brennero

Decreto di esproprio d.d. 23/01/1947

27/02/1964 - G.N. 174/3 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

passo a piedi e con veicoli a qualsiasi trazione a sensi del documento.

a carico p.f. 155/15

a favore p.ed. 180, p.ed. 182

Contratto d.d. 18/01/1964

28/12/1972 - G.N. 1119/7 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

passo a piedi e con qualsiasi mezzo anche motorizzato.

a carico p.f. 155/15

a favore p.ed. 182, p.f. 155/12 parte, p.f. 155/17

Contratto d.d. 01/03/1972



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Libro fondiario
Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo

COPIA COMPLETA DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

13/02/2002 - G.N. 213/544 INTAVOLAZIONE ONERE REALE

del contributo di bonifica

a carico p.ed. 350, p.ed. 374, p.f. 1, p.f. 55, p.f. 95/2, p.f. 155/15, p.f. 1613/3,
p.f. 1613/4, p.f. 3833/1, p.f. 3833/3, p.f. 3834, p.f. 3836/11, p.f.
3836/23, p.f. 3836/25, p.f. 3836/27, p.f. 3836/29, p.f. 3891/1, p.f.
3911/2, p.f. 3912/1, p.f. 3912/3, p.f. 3930/9, p.f. 3955, p.f. 3962, p.f.
3966

R.D. 13.02.1933 n. 215

26/04/2006 - G.N. 718/1 ANNOTAZIONE

vincolo indiretto di interesse culturale, a' sensi dell'art. 47 del Decreto Legislativo 22
gennaio 2004, n.42

a carico p.ed. 350, p.f. 55

Copia realizzata mediante sistema informativo automatizzato

Blocchi utili ai fini della liquidazione n. 1



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Libro fondiario
Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo

COPIA COMPLETA DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

Copia senza valore certificativo ai sensi dell'articolo 19 comma 4 del regolamento di attuazione della L.R. 4/99
Visura gratuita da usare ai soli fini istituzionali - VSNCLD56H41C707D

PARTITA TAVOLARE

COMUNE CATASTALE 250 Nave San Rocco

965 II

Apertura il 27/09/2002

DISTRETTO Mezzolombardo

Piombi * Nessun piombo *****

Ultimo piombo evaso G.N. 20/2013

A1

Particella	Corpo tavolare	Dati catastali al 10/02/2017			
		Qualità	Classe	Superficie mq.	R.Dominicale Euro R.Agrario Euro
p.f. 3456/5		Bosco	3	488	1,01 0,25
p.f. 3456/7		Bosco	3	432	0,89 0,22
p.f. 3985		Improduttivo	0	42	- -

Le superfici delle particelle derivano direttamente dalla loro rappresentazione nella cartografia catastale e come tali sono autonomamente modificabili dall'Ufficio del Catasto in presenza di errori grafici o di calcolo ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 della L.R. 13 novembre 1985, n. 6 e dell'art. 7 del D.P.G.R. 5 novembre 1987, n. 50/L

A2

***** Nessuna iscrizione *****

B

Comune Di Nave San Rocco Bene Pubblico - quota 1/1

1908 - VERBALE 676/4 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Usucapione

riguarda p.f. 3985

03/01/2013 - G.N. 20/4 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

Atto d.d. 04/12/2012

riguarda p.f. 3456/5, p.f. 3456/7

C

20/02/1941 - G.N. 89/52 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

su parte, perpetua di elettrodotto, nonchè di passo lungo la zona in tinta neutra sul piano parcellare.

a carico p.f. 3456/5, p.f. 3456/7

a favore Corpo Ferroviario Della Linea Verona-Brennero

Atto d.d. 15/01/1941

03/01/2013 - G.N. 20/6 EVIDENZA TRASPORTO



Provincia Autonoma di Trento
Servizio Libro fondiario
Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo

COPIA COMPLETA DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

15/02/1947 - G.N. 52/6 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

su parte, perpetua di elettrodotto e passaggio lungo la zona distinta in tinta neutra del piano parcellare.

a carico p.f. 3456/5, p.f. 3456/7

a favore Corpo Ferroviario Della Linea Verona-Brennero

Atto d.d. 23/01/1947

03/01/2013 - G.N. 20/8 EVIDENZA TRASPORTO

13/02/2002 - G.N. 213/816 INTAVOLAZIONE ONERE REALE

del contributo di bonifica

a carico p.f. 3985

R.D. 13. 02.1933 n. 215

13/02/2002 - G.N. 213/934 INTAVOLAZIONE ONERE REALE

del contributo di bonifica

a carico p.f. 3456/5, p.f. 3456/7

R.D. 13. 02.1933 n. 215

03/01/2013 - G.N. 20/10 EVIDENZA TRASPORTO

03/01/2013 - G.N. 20/12 ANNOTAZIONE

vincolo di inalienabilità ai sensi dell'art. 38 L.P. 23/1990 ss.mm

a carico p.f. 3456/5, p.f. 3456/7

Copia realizzata mediante sistema informativo automatizzato

Blocchi utili ai fini della liquidazione n. 1

1.3 Economia insediata

L'economia del paese di Nave San Rocco gravita in larga misura sul settore agricolo, con 112 aziende agricole con superficie censite.

Aziende agricole iscritte all'APIA	2011	2012	2013	2014	2015
	76	76	76	77	77

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Ricordato in proposito che, entro il termine stabilito dallo Statuto, il Sindaco, sentita la Giunta, deve presentare al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Tale documento programmatico, alla cui definizione il Consiglio partecipa secondo le modalità stabilite dallo Statuto, viene approvato dal Consiglio Comunale attraverso l'adozione di specifico atto deliberativo (art. 26 comma 2 T.U. delle LL.RR. d.d. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm.)

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2015-2020), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e, ivi approvate nella seduta del 30 luglio 2015 con deliberazione n. 27, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

MANDATO 2015-2020

PREMESSA AL PROGRAMMA

È noto a tutti che ci troviamo in un momento storico dove la congiuntura economica è causa di numerosi cambiamenti, tra cui il calo di risorse pubbliche.

Siamo consapevoli che lo scenario futuro non potrà che vedere un'ulteriore contrazione delle risorse e una necessaria revisione dell'assetto istituzionale a livello locale, in forza di deliberazioni a noi superiori.

Avremo davanti situazioni nuove, le cui sfide non potranno essere affrontate con gli strumenti tradizionali o del passato, ma sarà necessario saper leggere i contesti affrontandone i cambiamenti con competenza e buon senso.

Le decisioni che saremo chiamati a prendere, anche rispetto alle proposte contenute, in questo programma, una volta eletti, andranno valutate secondo criteri di fattibilità e sostenibilità.

AGRICOLTURA E AMBIENTE

La vocazione di Nave San Rocco porta a considerare agricoltura e ambiente come entità complementari che concorrono per creare benessere.

Benessere e sostenibilità caratterizzeranno i progetti e le azioni future in quanto crediamo sia l'unica via che possa garantire responsabilmente la salute pubblica, ossia la salute di tutte le persone che compongono la cittadinanza, ma anche dell'ambiente che ci circonda.

La valorizzazione del territorio, inoltre, deve garantire la redditività delle aziende ed allo stesso tempo il mantenimento delle risorse che sappiamo non essere infinite.

Alla cura del nostro patrimonio ambientale concorrono più protagonisti, con i quali riteniamo fondamentale tessere reti e relazioni: i cittadini, gli operatori del mondo agricolo, gli enti sovra-comunali e provinciali.

L'obiettivo è coinvolgere in maniera trasversale tutte le fasce d'età della comunità, allo scopo di concretizzare:

- azioni di informazione e formazione che trovano spazio in incontri pubblici, conferenze e dibattiti con la popolazione;

- la promozione dei prodotti locali del nostro territorio attraverso l'organizzazione di un mercato contadino e la riproposizione della festa dei sapori come occasione per valorizzare e far conoscere i prodotti del nostro territorio;
- progetti mirati a coinvolgere i bambini delle scuole materne e primarie implementando e valorizzando l'esperienza dell'orto;
- usufruire dell'installazione gratuita da parte della Provincia, di siepi miste - analoghe a quelle impiantate a Maso Parti - allo scopo di proteggere i confini di alcune aree sensibili e creare delle barriere alle sostanze nocive;
- promuovere occasioni come la giornata ecologica e il mercatino del riuso per sensibilizzare la popolazione al rispetto dell'ambiente e alla cura del territorio.
- Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, opereremo per responsabilizzare il ruolo di ASIA ponendoci in maniera più incisiva, collaborativa e di indirizzo all'interno degli organi dell'azienda.
- Ci impegneremo ancora per il miglioramento della raccolta differenziata, promuovendo attività di formazione e informazione relative al sistema di raccolta e potenziando le attività di controllo.

SOCIALE, SERVIZI E ASSOCIAZIONI

Molte decisioni che riguardano il mantenimento di servizi sul territorio competono alla Comunità di Valle o alla Provincia ed è nel dialogo con questi Enti che si innestano le decisioni dell'Amministrazione comunale.

I vari interventi inoltre dovranno tenere conto dei vincoli imposti dalle scelte dell'Amministrazione precedente, come emerge dalla relazione previsionale per il triennio 2015 - 2017.

In questo quadro, SiAmo Nave vuole ascoltare le istanze della comunità navetera per potersene fare carico con interventi mirati e per portare queste esigenze nelle sedi opportune.

Ci impegneremo ad informare puntualmente i cittadini sui numerosi servizi a supporto di minori, giovani, famiglie e anziani, erogati dall'Ente pubblico, da Enti convenzionati e da Associazioni di volontariato.

Sarà posta attenzione affinché i giovani siano informati sulle numerose opportunità loro dedicate e possano vedere valorizzate le loro esperienze all'interno della comunità.

È inoltre nostra intenzione confermare la partecipazione al Tavolo di Zona per le Politiche Giovanili, e valutare la possibilità di attivare il servizio civile universale provinciale anche sul nostro territorio, per offrire un'occasione formativa a giovani perché possano avere l'occasione di mettersi a servizio della comunità laddove ve ne sia bisogno.

Al fine di favorire la conciliazione tra famiglia e lavoro verificheremo la possibilità di attivare un servizio di doposcuola per il venerdì pomeriggio, così come verificheremo le modalità per affrontare le criticità che la Scuola per l'Infanzia ci pone, a fronte di un calo di iscritti che determina una riduzione delle risorse a disposizione.

Porteremo avanti incontri con i giovani e gli anziani attraverso attività e laboratori che favoriscano la conoscenza del passato, della nostra storia e aiutino a progettare meglio il futuro.

Intendiamo dare continuità al progetto dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, per favorire la crescita sociale e culturale delle persone e le occasioni di aggregazione per le persone anziane.

Promuoveremo iniziative per favorire la conoscenza delle nuove tecnologie.

Riconosciamo il valore delle occasioni di festa, di incontro e di aggregazione, per questo come Amministrazione favoriremo manifestazioni e iniziative; valuteremo inoltre l'opportunità di attivare un mercato per la promozione e vendita di prodotti locali.

Le Associazioni sono un valore per la comunità: sono spazio di partecipazione e soggetto importante per il benessere della comunità stessa. Per questo riteniamo fondamentale sostenere e valorizzare il loro operato e supportarle attraverso un processo di semplificazione burocratica e l'organizzazione di momenti formativi e informativi su questioni gestionali, organizzative etc... di loro interesse.

Conosciamo il bisogno di spazi comuni e sociali e riteniamo di attivarci per individuare possibili soluzioni logistiche facendo in modo che tutte le realtà associative possano avere a disposizione locali adatti a portare avanti le loro varie attività.

Riconosciamo quanto apprezzato sia il servizio della Biblioteca e riteniamo importante continuare a sostenere e promuovere le iniziative che porta avanti, favorendo la collaborazione con le Scuole Elementare e dell'Infanzia; inoltre valuteremo la possibilità di aumentare il numero di aperture settimanali, soprattutto nel periodo scolastico.

Vogliamo porre al centro dell'attenzione dell'Amministrazione Comunale la questione sicurezza del nostro paese, valutando insieme alle strutture competenti, Servizio di Polizia Locale e Forze dell'Ordine, misure al fine di garantire una maggiore serenità dei cittadini.

Valuteremo la possibilità di attivare l'Azione 19 del Piano per le Politiche del Lavoro dell'Agenzia del Lavoro, una risorsa che sostiene gli enti locali nella promozione di progetti stagionali per lavori di pubblica utilità finalizzati all'inserimento o re-inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli, con difficoltà familiare, sociale ed economica, disoccupati o donne in difficoltà.

LAVORI PUBBLICI

Siamo coscienti che le scelte economiche e la politica di tagli alla spesa imposte dagli Enti sovra-comunali portano a prevedere una drastica riduzione delle risorse disponibili per il finanziamento di nuovi investimenti.

Tuttavia sarà nostra cura interfacciarci con gli Enti preposti al fine di ottenere la realizzazione dei seguenti punti.

Interventi per la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali

Si propongono una serie di interventi per la messa in sicurezza della viabilità pedonale e stradale ed in particolare:

- Faremo pressione alla Provincia per l'allargamento della strada in prossimità del ponte per Zambana al fine di consentire un transito in sicurezza delle automobili in entrambi i sensi di marcia e per un intervento di riordino del ponte sul fiume Adige mediante la sistemazione del marciapiede pedonale e la realizzazione di una passerella ciclabile da configurarsi come normale prosecuzione della pista ciclabile per garantire la sicurezza dei pedoni;
- Realizzazione di un nuovo marciapiede lungo via Don Maurina (lato dell'argine del fiume Adige) dal ponte fino all'incrocio con la strada che sale da Piazza San Rocco;
- Prolungamento del marciapiede comunale lungo via IV Novembre in prossimità del cimitero fino alla fontana in via SS. Fabiano e Sebastiano.
- Realizzazione di nuovo marciapiede pedonale lungo la S.P. 90 (III tronco) dal km 2,950 al km 3,450. L'intervento consentirebbe di prolungare il marciapiede esistente, che attualmente termina alla fine del cavalcavia dell'autostrada dell'A22, fino all'incrocio della strada di accesso alla località Maso Alfonso. Il nuovo marciapiede pertanto garantirebbe un collegamento pedonale e ciclabile sicuro tra il centro abitato di Nave San Rocco e i residenti delle località Maso Alfonso, Maso Quadrifoglio, Maset e Maso Aurora (e viceversa). In considerazione inoltre che la fermata dell'autobus, che molti studenti utilizzano per recarsi a scuola, è situata in prossimità della località Maset tale intervento risulta soprattutto strategico per garantire a tutti gli studenti un percorso da casa alla fermata dell'autobus e viceversa in totale sicurezza.

Centralina idroelettrica sulla condotta di alimentazione dell'acquedotto di Zambana e Nave San Rocco

Valuteremo, insieme all'Amministrazione di Zambana, la proposta di installare una turbina idroelettrica lungo il condotto di alimentazione dell'acquedotto di Zambana e Nave San Rocco. Trattasi di un sistema di recente creazione che consente la posa all'interno della condotta di una piccola turbina con i seguenti vantaggi:

- Zero impatto visivo in quanto la stessa è installata all'interno della condotta;
- Produzione di energia elettrica 365 giorni all'anno per 24 ore su 24 in quanto il deflusso dell'acqua è costante.

Campetto presso il parco giochi

Completamento del campetto mediante la posa di un manto sintetico e di una protezione sui cordoli in cemento.

Sistemazione dell'edificio destinato a spogliatoi del centro sportivo

Viste le condizioni in cui versa l'edificio, valuteremo la possibilità di trovare soluzioni per migliorare e rendere più accogliente la struttura adibita a spogliatoi del Centro Sportivo, che vengono utilizzati sia per le partite di calcio che di tamburello e non sono più in grado di soddisfare le esigenze delle società sportive di Nave San Rocco. Si valuterà la fattibilità, compatibilmente con un eventuale contributo provinciale, di un intervento di ristrutturazione.

Lavori di collegamento alla rete idrica di Mezzolombardo

Ci attiveremo, rapportandoci con i Comuni limitrofi e la Comunità di Valle, per realizzare l'interconnessione delle reti del Comune di Mezzolombardo con gli impianti di Nave San Rocco, collegando il ramale di acquedotto recentemente realizzato nella tratta Maset - Maso Inon, con quello proveniente da Mezzolombardo, permettendo così l'approvvigionamento idrico della fonte "dell'Acqua Santa" di Maurina".

RIFORMA ISTITUZIONALE

Una delle questioni che la nuova Amministrazione Comunale sarà chiamata ad affrontare sin dall'inizio della legislatura riguarderà quanto previsto dalla cosiddetta "Riforma Daldoss".

A partire dal 2016 sarà obbligatorio per tutti i Comuni attivare un processo di gestione associata. Noi riteniamo che questo processo, se ben gestito, possa portare dei vantaggi per i cittadini, in termini di miglioramento dei servizi e riduzione delle relative tariffe, nonché dei costi di amministratori e struttura amministrativa.

Siamo convinti che il nostro Comune dovrà porsi come soggetto propositivo nei confronti dei Comuni vicini e della Provincia, assumendo un ruolo attivo per trovare un assetto ottimale per il nostro paese, in modo che non si veda costretto a subire passivamente risoluzioni altrimenti prese a livelli superiori.

Riteniamo fondamentale che la cittadinanza sia costantemente informata e coinvolta nel processo decisionale inerente queste questioni, così cruciali per l'identità del paese e per la qualità della vita delle persone che ci abitano. La nostra intenzione è quella di avviare un percorso graduale di dialogo e confronto con i cittadini, per maturare scelte che siano il più possibile partecipate e condivise dalla comunità.

Dall'altro lato pensiamo anche che questa possa rappresentare un'opportunità se sarà accompagnata da un processo di valorizzazione della nostra identità di comunità ed un rafforzamento della coesione sociale.

Altrettanto importante è la presenza del nostro Comune all'interno della Comunità di Valle. In questa sede infatti vengono prese le decisioni che riguardano opere e servizi sovracomunali (socio-assistenziale, edilizia abitativa e agevolata, politiche giovanili, urbanistica) e sarà nostra attenzione fare in modo che il Comune di Nave e le sue istanze possano essere degnamente rappresentate.

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E COMUNICAZIONE

Riteniamo importante riprendere l'esperienza del notiziario comunale, quale strumento per avvicinare l'Amministrazione ai Cittadini, per fornire notizie utili ed informare sulle attività delle Associazioni e sulla vita della comunità.

Vogliamo valorizzare il sito internet del Comune, quale luogo virtuale ove reperire informazioni e notizie per quanti utilizzano i moderni strumenti informatici e multimediali ed allo stesso tempo intendiamo attivare un servizio di newsletter, con invio periodico delle iniziative del territorio ma anche della vita amministrativa.

Valuteremo nuove e migliori modalità di comunicazione per favorire la partecipazione dei cittadini alle sedute del Consiglio Comunale, opportunità per vedere e conoscere lo svolgimento della vita amministrativa della nostra comunità.

Organizzeremo occasioni periodiche di incontro, ascolto e confronto con i cittadini, per offrire la possibilità di un rapporto diretto e costruttivo con l'Amministrazione Comunale.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione in convenzione

Servizio	Comune capofila	Programmazione futura
Istituto Comprensivo	Mezzolombardo	Convenzione in essere fino al 31/08/2020
Biblioteca comunale	Mezzocorona	Convenzione in essere fino al 31/12/2021
Servizio Polizia Municipale	Mezzolombardo	Convenzione in scadenza il 28/02/2017

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Programmazione futura
Servizio Tagesmutter	Coop. Soc. Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso"	Scadenza affidamento 12/10/2017

c) Gestiti attraverso società in house e consorzi

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	A.I.R. S.p.A.	Affidato fino al 31.12.2039
Servizio gestione rifiuti	A.S.I.A.	Affidato fino al 31.12.2025

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 01/04/2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Le società partecipate rappresentano degli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Nave San Rocco per il raggiungimento degli obiettivi di interesse per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità a favore dei cittadini. Per questa ragione la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione ed efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività. Attualmente il Comune di Nave San Rocco detiene partecipazioni societarie nelle seguenti società:

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.

Il Consorzio dei Comuni Trentini, nato dall'unificazione di A.N.C.I. e U.N.C.E.M. in Trentino, rappresenta l'organismo di riferimento per tutte le realtà comunali trentine e per le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento.

Retto da un Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza delle varie zone del territorio provinciale e classi dei Comuni, annovera tra le proprie funzioni istituzionali quanto segue:

- la tutela degli interessi degli Enti soci;
- la consulenza agli enti soci;
- la formazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli Enti soci;
- la rappresentanza politico-sindacale, in quanto il Consorzio è presente nell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (APRAN) e cura direttamente la contrattazione per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti degli Enti soci nelle diverse aree di contrattazione.

RAGIONE SOCIALE	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Soc.Coop.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	La società assicura ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune. Il ruolo e le funzioni del Consorzio dei Comuni Trentini, a partire dall'anno 2006, hanno subito una significativa ed importante integrazione dovuta all'istituzione, con L.P. 15 giugno 2005 n. 7, del Consiglio delle autonomie locali (istituito in attuazione dell'art. 123, quarto comma, della Costituzione e dell'art. 10 della Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3, per assicurare la partecipazione degli Enti	
DATA DI ADESIONE	09/07/1996	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,42%	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	21.184,00
	2014	20.842,00
	2015	178.915,00

DOLOMITI ENERGIA S.P.A.

RAGIONE SOCIALE	DOLOMITI ENERGIA S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione del servizio di distribuzione del gas naturale in regime di proroga fino all'affidamento a nuovo gestore a seguito della gara per l'unico ambito territoriale di competenza della Provincia autonoma di Trento.	
DATA DI ADESIONE	17/04/2001	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,0015 %	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	60.845.854,00
	2014	67.917.158,00
	2015	41.830.299,00

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

RAGIONE SOCIALE	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Nave San Rocco, nonché delle sanzioni per violazioni al codice della strada, nell'ambito del servizio di vigilanza urbana in convenzione.	
DATA DI ADESIONE	08/05/2008	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,0132%	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	213.930,00
	2014	230.668,00
	2015	275.094,00

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE

Si evidenzia che ASIA non è una società partecipata ma ha natura giuridica di Consorzio-Azienda dei comuni di Albiano, Aldeno, Andalo, Calavino, Cavedago, Cavedine, Cembra, Cimone, Faedo, Fai della Paganella, Faver, Garniga Terme, Giovo, Grauno, Grumes, Lavis, Lisignago, Lona-Lases, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Padergnone, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Terlago, Valda, Vezzano, Zambana.

Trattasi di Ente dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, ai sensi dell'art. 41 bis della Legge regionale 04 gennaio 1993 nr. 1 dell'art. 25 della Legge 08 giugno 1990 nr. 142 e s.m. (L.R. n. 10 d.d. 23.10.98) e L.P. 3/06, per la gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti.

RAGIONE SOCIALE	AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti.	
DATA DI ADESIONE	27/10/1995	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	1,569 %	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	332.707,00
	2014	39.989,00
	2015	62.204,00

INFORMATICA TRENTINA SPA

La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza alla disciplina vigente.

RAGIONE SOCIALE	INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese	
DATA DI ADESIONE	20/05/2011	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,0117	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	705.703,00
	2014	1.156.857,00
	2015	122.860,00

AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A. - IN SIGLA AIR.

L'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (AIR S.p.A.) sintesi di esperienze e professionalità che si sono avvicendate nella gestione dei servizi pubblici locali dal 1910 ad oggi, è una società pubblica in house di proprietà dei comuni di: Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Tuenno, a cui dal 1 gennaio 2015 si sono associati per la gestione del ciclo idrico, i comuni di: Lavis, Zambana, Nave San Rocco, Roverè della Luna e Faedo.

La società è attiva nei settori della distribuzione dell'energia elettrica, il cui servizio conta oltre 10.000 clienti finali, nel settore del ciclo idrico (acquedotto e fognatura), ove vengono serviti più di 12.000 utenti e nel settore della distribuzione del gas naturale.

Essa assicura inoltre l'esercizio e la manutenzione di oltre 4.000 punti di illuminazione pubblica stradale, per conto di alcuni dei comuni soci.

COMUNI SERVITI

Energia elettrica:

Mezzolombardo, Mezzocorona, S. Michele all'Adige e Tuenno.

Acqua potabile:

Mezzolombardo, Mezzocorona, S. Michele all'Adige, Lavis, Roverè della Luna, Nave S. Rocco, Zambana e Faedo.

Illuminazione pubblica:

Mezzolombardo, Mezzocorona, S. Michele all'Adige, Lavis, Nave S. Rocco, Faedo e Roverè della Luna.

RAGIONE SOCIALE	AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.p.A.	
FUNZIONI ATTRIBUITE - ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE-ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	gestione del servizio idrico integrato e, dall'anno 2016, gestione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune.	
DATA DI ADESIONE	01/01/2015	
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,009	
RISULTATI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI	2013	13.760.250,00
	2014	930.653,00
	2015	1.280.541,00

3.3. Le opere e gli investimenti

Il DUP comprende la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Non esistono programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato attuazione
1	Riqualificazione parco urbano Nave San Rocco. Opera eseguita, su istanza e con partecipazione finanziaria del Comune, dal Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia ai sensi della LP 32/1990.	139.554,00	3.554,00	Intervento ritenuto importante per valorizzare il parco urbano come luogo di incontro e socializzazione per i cittadini ed in particolare i giovani e gli anziani; all'interno dell'opera trova spazio la realizzazione di una nuova sala civica che verrà data in uso al Gruppo Alpini per le loro attività e per un presidio del parco. Opera in fase di ultimazione.
2	Interconnessione tra l'acquedotto di Nave S. Rocco e di Mezzolombardo con approvvigionamento da Fonte Acqua Santa. Opera eseguita da AIR spa, società partecipata del Comune, senza costi a carico del bilancio comunale.	230.000,00	0,00	Intervento fondamentale per garantire un supporto idrico migliorativo sia in termini di qualità che di quantità all'attuale fonte di approvvigionamento della Val Tremezzina mediante collegamento con l'acquedotto di Mezzolombardo che trae fonte dalla sorgente Acqua Santa. Opera realizzata da AIR Spa e conclusa.
3	Interventi di messa in sicurezza di alcuni tratti stradali: realizzazione marciapiedi in Via Don Maurina, Via IV Novembre e Loc. Maset.	0,00	0,00	Le opere interessano alcuni tratti della SP 90 ritenuti importanti per migliorare le condizioni di sicurezza dei pedoni. Intervento inserito ma non finanziato per mancanza di fondi.
4	Interventi di messa in sicurezza di alcuni tratti stradali: allargamento della strada in prossimità del ponte di Zambana.	0,00	0,00	L'opera sarebbe utile per migliorare le condizioni di sicurezza del traffico viario in prossimità del ponte di Zambana e al fine di migliorare la viabilità verso la Strada Provinciale Trento-Rocchetta. Intervento inserito ma non finanziato per mancanza di fondi.
5	Realizzazione centralina idroelettrica sulla condotta dell'acquedotto.	0,00	0,00	Intervento considerato interessante per la produzione di energia elettrica sostenibile. Progetto presentato dal Comune di Zambana e in fase di approvazione da parte degli organi competenti.

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato attuazione
6	Sistemazione edificio spogliatori del Centro Sportivo Comunale.	0,00	0,00	Progetto ritenuto utile per migliorare e rendere più accogliente la struttura, per molti aspetti datata. Intervento in fase di valutazione, per mancanza di fondi.
7	Interventi di risparmio energetico: rifacimento e ammodernamento illuminazione pubblica con sistema a LED.	114.063,00	114.063,00	Intervento ritenuto fondamentale per garantire al Comune un risparmio in termini energetici e di costi e che possa migliorare la situazione illuminometrica delle strade comunali. Intervento in parte realizzato nel 2016 e finanziato per la restante parte dal Fondo Strategico Territoriale e in via di realizzazione nel corso del 2017.
8	Interventi di risparmio energetico: impianto fotovoltaico struttura Scuola Materna.	0,00	0,00	Progetto ritenuto utile per produrre energia elettrica da fonti rinnovabili ed in grado di offrire un riscontro economico in termini efficientamento energetico. Intervento in fase di valutazione, per mancanza di fondi.
9	Messa in sicurezza e rifacimento strada Via Alpini, comprensiva della sistemazione dei sottoservizi idrici.	620.000,00	40.000,00	Intervento considerato di massima priorità per l'Amministrazione, viste le condizioni in cui versa la strada ed il rischio di possibili ulteriori cedimenti. Progetto di massima approvato in linea tecnica dal Consiglio Comunale nel 2016, inserito nelle proposte presentate per il finanziamento tramite il Fondo Strategico Territoriale (quota PAT). Nel corso del 2017 verranno realizzati gli studi geognostici e il progetto definitivo dell'opera.
10	Ampliamento e di sistemazione di via Paganella e di realizzazione di due parcheggi a servizio dell'area residenziale	860.000,00	6.123,00	Intervento ritenuto importante date le prospettive di ampliamento urbanistico previsto dal PRG. Progetto preliminare approvato in linea tecnica dal Consiglio Comunale; in attesa di prosecuzione sotto il profilo progettuale e attuativo per mancanza di fondi.
11	Manutenzioni straordinarie scuola e palestra della scuola primaria di Nave San Rocco.	49.000,00	49.000,00	Interventi ritenuti necessari per migliorare l'aspetto e la qualità di due strutture fondamentali per la comunità, in particolare per i bambini e le associazioni. Gli interventi verranno realizzati nel corso dell'anno 2017.

A causa della situazione strutturale di Via degli Alpini che desta somma preoccupazione all'Amministrazione per i cedimenti avvenuti e per le prospettive che potrebbero accadere, si ritiene indispensabile concentrare le poche risorse economiche principalmente per risolvere tale situazione mettendo in sicurezza l'asse viario e risolvendo una volta per tutte i problemi strutturali. Auspichiamo che l'accantonamento di gran parte delle risorse nel corso del 2017 possa contribuire, insieme alla puntuale e precisa valutazione del costo dell'opera, ad abbassare il preventivo preliminare agevolando così l'accesso al contributo provinciale.

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
1	Riqualificazione parco urbano Nave San Rocco. Opera eseguita, su istanza e con partecipazione finanziaria del Comune, dal Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia ai sensi della LP 32/1990.	139.554,00	3.554,00
2	Interconnessione tra l'acquedotto di Nave S. Rocco e di Mezzolombardo con approvvigionamento da Fonte Acqua Santa. Opera eseguita da AIR spa, società partecipata del Comune, senza costi a carico del bilancio comunale.	230.000,00	0,00
3	Interventi di messa in sicurezza di alcuni tratti stradali: realizzazione marciapiedi in Via Don Maurina, Via IV Novembre e Loc. Maset.	0,00	0,00
4	Interventi di messa in sicurezza di alcuni tratti stradali: allargamento della strada in prossimità del ponte di Zambana.	0,00	0,00
5	Realizzazione centralina idroelettrica sulla condotta dell'acquedotto.	0,00	0,00
6	Sistemazione edificio spogliatori del Centro Sportivo Comunale.	0,00	0,00
7	Interventi di risparmio energetico: rifacimento e ammodernamento illuminazione pubblica con sistema a LED.	114.063,00	114.063,00
8	Interventi di risparmio energetico: impianto fotovoltaico struttura Scuola Materna.	0,00	0,00
9	Messa in sicurezza e rifacimento strada Via Alpini, comprensiva della sistemazione dei sottoservizi idrici.	620.000,00	40.000,00
10	Ampliamento e di sistemazione di via Paganella e di realizzazione di due parcheggi a servizio dell'area residenziale	860.000,00	6.123,00
11	Manutenzioni straordinarie scuola e palestra della scuola primaria di Nave San Rocco.	49.000,00	49.000,00

Scheda 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
1	Vincolate per legge (oneri di urbanizzazione)	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
2	Fondo per investimenti comunali	3.400,00	0,00	0,00	3.400,00
3	fondo strategico territoriale di rilevanza comunale	83.309,00	0,00	0,00	83.309,00
4	budget	40.600,00	0,00	0,00	40.600,00
TOTALI		132.309,00	0,00	0,00	132.309,00

Scheda 2a

Fonti di finanziamento presunte

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
TOTALI	0,00	0,00	0,00	

Scheda 3

Quadro pluriennale delle opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

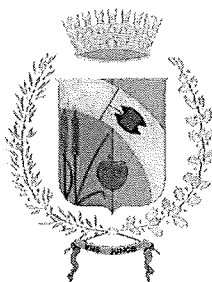
Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
0701	1	Interventi di risparmio energetico: rifacimento e ammodernamento illuminazione pubblica con sistema a LED.	urb: ottenuta amb: non pertinente	2017	83.309,00	83.309,00	0,00	0,00
0417	2	Manutenzioni straordinarie scuola e palestra della scuola primaria di Nave San Rocco	urb: assente amb: non pertinente	2017	49.000,00	49.000,00	0,00	0,00
Totale disponibilità					132.309,00	132.309,00	0,00	0,00

Scheda 3a

Quadro pluriennale delle opere pubbliche parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
						Disponibili tà finanziarie	Disponibili tà finanziarie	Disponibili tà finanziarie
Totale disponibilità					0,00	0,00	0,00	0,00

Seguono: Progetto preliminare lavori sistemazione via degli Alpini;
Progetto preliminare lavori sistemazione via Paganella.



COMUNE DI NAVE SAN ROCCO
PROVINCIA DI TRENTO
38010 NAVE SAN ROCCO (TN), VIA IV NOVEMBRE 44

**LAVORI DI SISTEMAZIONE DI VIA DEGLI ALPINI
NELL'ABITATO DI NAVE SAN ROCCO (TN)
(CIG ZAE1A499EP)**

Il Progettista

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott. ing. EDOARDO IOB
ISCRIZIONE ALBO N° 1368

Progetto preliminare

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMM.	PROT.	DOC.	REV.	DESCRIZIONE	EMESSO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
1015	R.1015/7	1	0	Emissione	IBO	IBO	IBO	2016.12.02

SEDE DI TRENTO:
I-38121 Trento, Via Kufstein 1
tel. 0461 39.03.40 - fax 0461 39.49.38
e-mail info@ingegnericonsulenti.com



SEDE DI MILANO:
I-20146 Milano, Via Frua 22
tel. 02 48.51.88.62 - fax 02 48.51.88.62
e-mail info@ingegnericonsulenti.com



SOMMARIO

1	PREMESSA	1-1
2	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	2-1
2.1	MOTIVAZIONI CHE DETERMINANO LA NECESSITÀ DI REALIZZARE I LAVORI: QUADRO DELLE ESIGENZE DA SODDISFARE E DELLE PRESTAZIONI DA OTTENERE	2-1
2.2	RIFERIMENTI A NORMATIVE DI SETTORE	2-1
2.3	DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI DA REALIZZARE, RIFERITA ALLE DIVERSE SOLUZIONI POSSIBILI	2-1
2.3.1	Descrizione dei lavori da realizzare	2-1
2.3.2	Descrizione di altre possibili soluzioni della problematica	2-2
2.4	MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE PRESCELTA TRA LE POSSIBILI ALTERNATIVE	2-3
2.5	INDIVIDUAZIONE E ACCERTAMENTO DELLE INTERFERENZE CON LE PREESISTENZE E PRIME PROPOSTE DI COMPATIBILIZZAZIONE	2-4
2.6	VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON GLI STRUMENTI URBANISTICI	2-4
2.7	INQUADRAMENTO GENERALE DELLE PROBLEMATICHE DI CARATTERE GEOLOGICO ED IDROGEOLOGICO	2-4
2.8	PROGRAMMA DELLE INDAGINI GEOTECNICHE E GEOLOGICHE DA ESPLETARE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA	2-4
2.9	VERIFICA ARCHEOLOGICA	2-4
2.10	VINCOLI DI NATURA STORICA, ARTISTICA, ARCHEOLOGICA, PAESAGGISTICA O DI QUALSIASI ALTRA NATURA INTERFERENTI SULLE AREE INTERESSATE	2-4



1 PREMESSA

Si relaziona di seguito sui possibili interventi di sistemazione del tratto mediano della Via degli Alpini nell'abitato di Nave San Rocco (TN).

Via degli Alpini è una strada comunale della zona residenziale di Nave San Rocco che dalla SP 90 dà accesso all'unico bene di rilevanza storica e culturale del paese che è la Chiesetta di S. Fabiano e Sebastiano al Cimitero, risalente al XIII secolo e collega il paese al parco urbano, in fase di riqualificazione per divenire un'area di sosta e ristoro a servizio della pista ciclabile.

Nel corso degli anni sulla Via degli Alpini, nella zona mediana seguente il parco urbano, si sono manifestati ripetuti gravi cedimenti della sede stradale che hanno provocato anche la rottura delle reti dei sottoservizi esistenti sotto il piano viario.

Nell'estate del 2014 l'Amministrazione comunale attuò un intervento in somma urgenza per risolvere una situazione di particolare criticità che generò la rottura della rete fognaria e dell'acquedotto comunale.

Nonostante gli interventi già realizzati, che per loro natura non potevano provvedere alla risoluzione integrale della problematica, ma solo tamponare una situazione di acuta criticità, presenta tutt'oggi gravissimi problemi di cedimenti dovuti alla natura geologica dei substrati sottostanti la massciata stradale che provocano significativi e preoccupanti abbassamenti del piano viario.

L'intervento oggetto della progettazione ha come obiettivo la sistemazione definitiva della problematica evidenziatasi garantendo la stabilità della viabilità comunale, degli accessi alle proprietà private circostanti, e l'accesso alla chiesa di S. Fabiano ed all'area del parco urbano, collegando la ciclabile alla stessa e quindi al bene storico e al centro dell'abitato di Nave San Rocco.



2 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

2.1 Motivazioni che determinano la necessità di realizzare i lavori: quadro delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere

L'intervento oggetto di progettazione preliminare si rende necessario al fine di assicurare la stabilità della sede stradale di Via degli Alpini che attualmente non assicura i livelli di sicurezza necessari per il traffico veicolare e pedonale transitante su di essa. L'intervento inoltre si rende necessario al fine di assicurare la stabilità delle reti dei sottoservizi presenti nell'area a servizio degli edifici esistenti nell'area, quali:

- rete gas metano;
- rete acquedotto;
- rete illuminazione pubblica;
- rete acque bianche;
- rete acque nere.

L'instabilità della sede stradale ha già reso necessari interventi di riparazione di varie reti. È quindi necessario provvedere alla stabilizzazione della sede stradale al fine della messa in sicurezza delle reti installate sul suo sedime.

2.2 Riferimenti a normative di settore

I lavori dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle norme nazionali e provinciali che regolamentano:

- la realizzazione di opere pubbliche (norme amministrative);
- la realizzazione di massciate stradali (norme tecniche);
- la realizzazione di pavimentazioni stradali (norme tecniche);
- la costruzioni di strutture in calcestruzzo armato, carpenteria metallica ed opere geotecniche (norme tecniche);
- la realizzazione di reti per la distribuzione di gas metano (norme tecniche);
- la realizzazione di acquedotti (norme tecniche);
- la realizzazioni di reti elettriche per impianti di illuminazione pubblica (norme tecniche);
- la gestione dei materiali provenienti dagli scavi siano essi gestibili come terre e rocce che come rifiuti non pericolosi (norme amministrative e tecniche).

2.3 Descrizione sintetica dei lavori da realizzare, riferita alle diverse soluzioni possibili

L'intervento oggetto di progettazione preliminare prevede il consolidamento della massciata stradale attraverso la sostituzione dei materiali attualmente presenti in situ sino ad una profondità di circa 4+5m circa dal piano viario, con materiale arido, proveniente da cave di prestito, idoneo per la realizzazione di rilevati stradali.

Non sono previsti interventi di bonifica su aree diverse da quella del sedime di Via degli Alpini. In particolare non sono previsti dal progetto interventi di bonifica sulle aree private ad Ovest alla viabilità comunale, benché gli strati gessosi che determinano la problematica di instabilità, si estendano in modo significativo anche al di sotto di tali aree private.

L'intervento progettato consiste in sostanza in un intervento di bonifica del tratto stradale, che si stima di lunghezza approssimativa pari a 50m, a cavallo del punto di massimo cedimento della sede stradale.

Va altresì segnalato preliminarmente che l'intervento prescelto costituisce lo sviluppo ed il proseguimento dell'intervento attuato dall'Amministrazione comunale nell'estate del 2014 in somma urgenza. Tale intervento si rese necessario per garantire la stabilità delle aree private in fregio alla viabilità comunale dal lato Est e porre in sicurezza, risolvendone le problematiche funzionali, le fognature bianche e nera presenti sotto Via degli Alpini. Per la ridotta disponibilità economica del momento, non fu possibile, con quell'intervento, affrontare il tema complessivo della stabilità globale del tratto mediano di Via degli Alpini.

2.3.1 Descrizione dei lavori da realizzare

L'intervento progettato a livello preliminare prevede le seguenti fasi e lavorazioni:

1. Realizzazione di un by-pass stradale provvisorio, a senso unico alternato, per deviare Via degli Alpini dal suo sedime, all'interno della p.ed.428 C.C.Nave San Rocco, e consentire lo spostamento del traffico veicolare al fine di assicurare l'accessibilità agli edifici privati che, diversamente, risulterebbero interdetti da una chiusura integrale del tratto mediano di Via degli Alpini;



2. Realizzazione di un bypass per la rete di distribuzione del gas metano esistente a servizio degli edifici a Nord di Via degli Alpini;
3. Realizzazione di un bypass per l'acquedotto esistente a servizio degli edifici a Nord di Via degli Alpini;
4. Chiusura completa al traffico veicolare del tratto mediano di Via degli Alpini;
5. Demolizione del muretto di confine tra Via degli Alpini e la p.ed.428 C.C.Nave San Rocco;
6. Realizzazione di una paratia definitiva di contenimento della massicciata stradale, lungo il ciglio Ovest di Via degli Alpini, in corrispondenza del confine di Via degli Alpini con la p.ed.428 C.C.Nave San Rocco, con soprastante nuovo muretto di confine;
7. Controllo e messa in sicurezza dei collettori fognari realizzati nell'estate del 2014 nell'area di intervento;
8. Rimozione dei tratti dell'acquedotto e della rete gas presenti nell'area di intervento;
9. Demolizione della pavimentazione stradale e della sottostante massicciata;
10. Scavo del materiale presente al di sotto della massicciata stradale, sino ad una profondità da determinarsi più precisamente nelle fasi successive del progetto, valutata dell'ordine di 4+5m di profondità;
11. Smaltimento a discarica o impianto di recupero, del materiale di risulta dalle demolizioni e dagli scavi;
12. Riempimento dello scavo realizzato con materiale arido proveniente da cave di prestito (scarto di porfido di idonea pezzatura);
13. Ripristino della rete gas metano e dell'acquedotto comunale;
14. Realizzazione della nuova massicciata stradale e ripristino della nuova pavimentazione bituminosa di Via degli Alpini nel tratto dell'intervento;
15. Rimozione del by pass stradale provvisorio e dei by-pass della rete gas metano e dell'acquedotto e ripristino delle aree private temporaneamente occupate per la realizzazione dell'intervento;
16. Lavorazioni di finitura dell'intervento: rinverdimenti, recinzioni, segnaletica stradale, ecc.

L'intervento consente di rimuovere integralmente i livelli di terreno individuati come cedevoli e problematici da un punto di vista geotecnico e la loro sostituzione con un materiale arido di caratteristiche geotecniche adeguate alla realizzazione di rilevati stradali.

La spesa per l'attuazione dell'intervento così descritto viene stimata preliminarmente in Euro 380 000 (importo stimato per soli lavori e oneri per l'attuazione dei presidi di sicurezza) come desumibile dal Computo Metrico Parametrico allegato al progetto preliminare.

2.3.2 Descrizione di altre possibili soluzioni della problematica

L'intervento sopra descritto è proposto dopo attenta valutazione di alcune ipotesi alternative che con modalità diverse da quelle sopra elencate, possono costituire una soluzione alla instabilità geotecnica di Via degli Alpini.

Prima soluzione alternativa: la realizzazione di una struttura a ponte in calcestruzzo armato

Una variante, della proposta progettuale descritta al precedente paragrafo, prevede la possibilità di realizzare ad una profondità idonea stimabile in circa 1m, una soletta in calcestruzzo armato di idoneo spessore (stimabile in circa 50cm) che può trovare appoggio lungo il ciglio Est di Via degli Alpini sulla paratia già esistente, realizzata nel 2014 e lungo il ciglio Ovest sulla paratia di nuova realizzazione. L'intervento prevedrebbe la realizzazione della soletta in calcestruzzo armato in parziale sostituzione delle fasi 10, 11 e 12 dell'intervento descritto al paragrafo precedente.

La quota dell'estradosso della soletta dovrà essere tale da consentire l'installazione al di sopra di essa di tutti i sottoservizi presenti nel tratto di Via degli Alpini interessato dall'intervento, per consentirne la manutenibilità e l'eventuale sostituzione/potenziamento.

L'ipotesi progettuale, che consente un risparmio economico stimabile in circa Euro 20 000 di lavori rispetto all'ipotesi progettuale descritta al par.2.3.1, rappresenta una soluzione della problematica di Via degli Alpini, per "scavalamento" delle criticità che innescano il problema dei cedimenti ovvero dagli strati di terreno aventi caratteristiche geotecniche non idonee ad un rilevato stradale. L'ipotesi di intervento descritta al par.2.3.1, ha, diversamente, un approccio orientato alla "rimozione permanente" delle criticità che innescano il problema dei cedimenti.

L'efficacia di questo intervento (realizzazione di struttura a ponte) non è certamente inferiore a quella dell'intervento descritto al par.2.3.1, almeno per quanto attiene al breve e medio periodo (10+15 anni). Qualche incognita sulla sua efficacia sul lungo periodo, potrebbe essere rappresentata comunque dalla cedevolezza e dal possibile degrado incrementale degli strati in cui sono ammassate le paratie di appoggio della soletta.

Un aspetto di criticità che fa preferire l'ipotesi descritta al paragrafo precedente, è costituita dal vincolo che la presenza della soletta comunque impone, per eventuali necessità di sviluppo futuro dell'area che implicano nuove infrastrutture su Via degli Alpini da installare sotto strada.

L'ipotesi descritta al paragrafo precedente consente inoltre di osservare il comportamento del terreno sottostante la Via degli Alpini anche dopo il suo completamento. Tale possibilità sarebbe preclusa dalla realizzazione di una soletta in calcestruzzo



armato che assicura la resistenza e stabilità necessarie alla viabilità comunale, ma non consente l'osservazione del comportamento degli strati di terreno più critici che rimarrebbero in sito in questa seconda ipotesi di intervento.

Da ultimo si osserva che i due tratti di transizione della massciata stradale, all'inizio ed al termine della ipotizzata soletta, costituiscono punti di criticità (risolvibile) mutando la pavimentazione stradale il proprio comportamento al passaggio da una zona più flessibile (massciata su terreno) ad una zona più rigida (massciata su struttura).

Seconda soluzione alternativa: l'impiego di resine polimeriche per il miglioramento delle caratteristiche geotecniche del materiale non presente in loco

Un'altra possibile ipotesi d'intervento è quella che prevede il trattamento del materiale presente in sito sotto la Via degli Alpini, nel tratto più critico di lunghezza stimata pari a 50m, al fine di incrementarne le caratteristiche geotecniche.

Il trattamento per l'incremento delle prestazioni geotecniche dei materiali presenti in situ e la ricostruzione della loro matrice, degradata e dilavata dalla presenza degli strati gessosi, potrebbe essere attuato con l'impiego di resine polimeriche espandenti iniettate nel terreno ad alta pressione. Si tratta di resine poliuretaniche, organo-minerali o acriliche in funzione della natura del terreno.

L'applicazione di questa strategia d'intervento presenta alcuni punti di indubbio vantaggio quali:

- La possibilità di realizzare l'intervento senza necessità di realizzare un by pass provvisorio della Via degli Alpini;
- La possibilità di non provvedere a smaltimenti di materiali inerti risultanti dalle operazioni di scavo, particolarmente onerosi.

La tecnica d'intervento presenta tuttavia anche alcuni punti critici, quali:

- La possibilità che nel corso delle fasi di intervento, siano interessati dalle iniezioni le tubature delle reti presenti nell'area, in particolare le reti delle fognature bianche e nere;
- La possibilità che, in corrispondenza degli strati gessosi, laddove particolarmente resistenti ed addensanti e con caratteristiche di bassissima permeabilità, le iniezioni resinose non producano gli effetti migliorativi ottenibili in materiali più permeabili e meno resistenti.

Tuttavia l'ipotesi di intervento presenta un aspetto di criticità che ne riduce significativamente l'appetibilità in considerazione della sua rilevanza economica.

L'applicazione di questa tecnica di consolidamento del terreno, prevede un impiego di resine con una incidenza indicativa compresa tra i 130 ed i 180 kg/m³ di terreno trattato. Il costo medio ipotizzabile per l'applicazione è pari a circa 6.00 €/kg di resina utilizzata (questi valori di riferimento sono relativi alla gamma di prodotti BASF MP355, MP364 FLEX, MP 302/303/304).

Ipotizzando di trattare l'intero volume di materiale bonificato con la tecnica descritta al par.2.3.1 per consentire un raffronto omogeneo tra i due interventi, è immediato calcolare il costo indicativo dell'intervento di trattamento con resine polimeriche pari ad Euro 1'125'000 (=50m×5m×5m×150kg/m³×6€/kg).

La somma che deve ulteriormente essere incrementata per ristorare alcune necessarie lavorazioni accessorie che per brevità non si stimano, risulta così elevata, da non rendere appetibile la scelta, per quanto essa possa risultare tecnicamente apprezzabile ed interessante.

È altresì possibile che le indispensabili indagini geognostiche previste per la successiva fase di progettazione definitiva forniscano informazioni e dati tali da:

- Fugare le perplessità relative alla effettiva efficacia dell'intervento negli strati gessosi;
- Fugare le perplessità relative all'interazione delle iniezioni con i sottoservizi esistenti;
- Ridurre il volume di materiale da trattare a meno di 1/3 di quello sopra ipotizzato.

In tal caso la soluzione potrebbe essere riconsiderata, in considerazione della sua semplicità di attuazione.

2.4 Motivazioni alla base della soluzione progettuale prescelta tra le possibili alternative

La soluzione progettuale prescelta, rappresenta tra quelle possibili, quella che offre la migliore garanzia di ottenimento dei risultati attesi a fronte di un impegno economico che appare importante, ma prossimo al minimo tra le ipotesi analizzate.



2.5 Individuazione e accertamento delle interferenze con le preesistenze e prime proposte di compatibilizzazione

Nell'area oggetto di intervento sono presenti come già accennato nei paragrafi precedenti i seguenti sottoservizi:

- rete gas metano;
- rete acquedotto;
- rete illuminazione pubblica;
- rete acque bianche;
- rete acque nere.

Con l'intervento di somma urgenza realizzato nel 2014, le condotte delle fognature bianche e nere sono state solidarizzate alla paratia costruita lungo il ciglio Est di Via degli Alpini, al fine di evitare la loro crisi nel caso di ulteriori cedimenti della sede stradale. Nel corso dei lavori è quindi plausibile ipotizzare che i due collettori possano continuare a funzionare senza particolari problematiche. Andranno semmai verificati preventivamente l'efficacia dei sistemi di ancoraggio che andranno eventualmente rinforzati o incrementati.

La rete del gas metano e dell'acquedotto saranno bypassate nel corso dei lavori e ripristinate al termine dell'intervento nella posizione preesistente.

Anche la rete di alimentazione dell'illuminazione pubblica, interrotta durante i lavori, sarà ripristinata al loro termine.

2.6 Verifica di compatibilità con gli strumenti urbanistici

L'intervento di bonifica della sede stradale non presenta problemi di compatibilità con gli strumenti urbanistici.

2.7 Inquadramento generale delle problematiche di carattere geologico ed idrogeologico

Per l'inquadramento delle problematiche di carattere geologico ed idrogeologico, dalla cui analisi emergono le proposte di intervento descritte nei paragrafi precedenti, si rinvia alla relazione specificamente predisposta dal dott.geol.Lorenzo Cadrobbi in data settembre 2016 (Rel.3601/1/16) su incarico del Comune di Nave San Rocco.

2.8 Programma delle indagini geotecniche e geologiche da espletare nella fase di progettazione definitiva

Nella fase di progettazione definitiva dovranno essere effettuati specifici approfondimenti geologici, attraverso sondaggi e campionamenti in sito, orientati ad incrementare le conoscenze reali a:

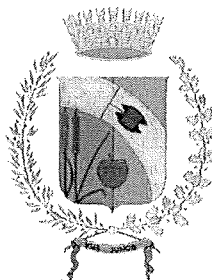
- Natura delle diverse unità litologiche presenti in sito, con particolare riguardo alle caratteristiche geotecniche di peso specifico, densità, permeabilità, resistenza e deformabilità;
- Natura chimica e ambientale delle diverse unità litologiche presenti in sito;
- Estensione plani-altimetrica delle diverse unità litologiche presenti;
- Presenza ed andamento della falda acquifera.

2.9 Verifica archeologica

Non sono state svolte specifiche verifiche di natura archeologica per la fase di progettazione preliminare. Essendo l'intervento proposto, strettamente limitato al sedime stradale, già assoggettato a diversi interventi di costruzione/antropizzazione, non sono ipotizzabili rinvenimenti ed interferenze con beni di interesse archeologico.

2.10 Vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree interessate

Sulle aree interessate dall'intervento non risultano presenti vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura.



COMUNE DI NAVE SAN ROCCO
PROVINCIA DI TRENTO
38010 NAVE SAN ROCCO (TN), VIA IV NOVEMBRE 44

**LAVORI DI SISTEMAZIONE DI VIA DEGLI ALPINI
NELL'ABITATO DI NAVE SAN ROCCO (TN)
(CIG ZAE1A499EP)**

Il Progettista

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO

dott. ing. EDOARDO IOB

ISCRIZIONE ALBO N° 1368

Progetto preliminare

**VALUTAZIONI ECONOMICHE
QUADRO ECONOMICO**

COMM	PROT.	DOC.	REV.	DESCRIZIONE	EMESSO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
1015	R.1015/6	4	0	Emissione	IBO	IBO	IBO	2016.12.02

SEDE DI TRENTO:
I-38121 Trento, Via Kufstein 1
tel. 0461 39.03.40 - fax 0461 39.49.38
e-mail info@ingegnericonsulenti.com



SEDE DI MILANO:
I-20146 Milano, Via Frua 22
tel. 02 48.51.88.62 - fax 02 48.51.88.62
e-mail info@ingegnericonsulenti.com



SOMMARIO

1	PREMESSA	1-1
2	QUADRO ECONOMICO	2-1



1 PREMESSA

Per la redazione della stima delle opere oggetto di progettazione sono stati assunti a riferimento i prezzi unitari indicati nel Prezziario della Provincia Autonoma di Trento relativo all'anno 2014.

Ai sensi delle disposizioni della Provincia Autonoma di Trento (L.P.30/2014), i prezzi indicati dal Prezziario PAT 2014 sono stati aggiornati con applicazione della prescritta riduzione dell'8%.



2 QUADRO ECONOMICO

LAVORI DI SISTEMAZIONE DI VIA DEGLI ALPINI NELL'ABITATO DI NAVE SAN ROCCO (TN)
(CIG ZAE1A499EP)

QUADRO ECONOMICO

LAVORI A BASE D'APPALTO			
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso	€	372 549.02
A.2	Oneri per la sicurezza	€	7 450.98
A	Importo lavori a base d'appalto	€	380 000.00

SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1	Imprevisti	€	35 400.92
B.2	IVA sui lavori ed imprevisti (22% su A+B.1)	€	91 388.20
B.3	Indennizzi per occupazioni temporanee	€	25 000.00
B.4	Indagini geologiche ed ambientali	€	15 000.00
B.5	IVA su indagini geologiche ed ambientali (22% su B.4)	€	3 300.00
B.6	Spese tecniche - Progettazione definitiva ed esecutiva	€	22 800.00
B.7	Spese tecniche - Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	€	3 800.00
B.8	Spese tecniche - Direzione lavori	€	19 000.00
B.9	Spese tecniche - Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	€	9 500.00
B.10	Oneri previdenziali su spese tecniche (4% su B.6+B.7+B.8+B.9)	€	2 204.00
B.11	IVA su spese tecniche (22% su B.6+B.7+B.8+B.9+B.10)	€	12 606.88
B	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	240 000.00

C	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)	€	620 000.00
----------	--	----------	-------------------

NOTA IMPORTANTE:

Il prezziario assunto a riferimento per la stima dei lavori è quello della **Provincia Autonoma di Trento** relativo all'anno **2014**. Ai sensi delle disposizioni della Provincia Autonoma di Trento (L.P.30/2014), i prezzi indicati dal Prezziario PAT 2014 sono stati aggiornati con applicazione della prescritta riduzione dell'8%.



COMUNE DI NAVE SAN ROCCO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGETTO PRELIMINARE
LAVORI DI AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE
DI VIA PAGANELLA E REALIZZAZIONE DI DUE
PARCHEGGI A SERVIZIO DELL'AREA RESIDENZIALE

FASE PROGETTO :

P

TIPO ELAB. :

R

CATEGORIA :

110

PARTE D'OPERA:

-

N° PROGR. :

10

OGGETTO:

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

IL PROGETTISTA:

ing. Claudio Zordan

TIMBRO E FIRMA:

SCALA:

-

DATA:

GIUGNO 2016

REVISIONE n°:

DATA:



STZ
INGEGNERIA

STZ Ingegneria

STUDIO TECNICO INGEGNERIA dott.ing. CLAUDIO ZORDAN

fraz. Gionghi 23 - 38046 Lavarone (TN) | Tel. 393.9923920

via Unterveger 6 - 38122 Trento (TN)

e-mail: stzingegneria@gmail.com | pec: claudio.zordan@ingpec.eu

codice fiscale: ZRDCLD74506L3785 | partita iva: 02068590229

SERVIZI DI INGEGNERIA PER OPERE CIVILI, IDRAULICHE, STRADALI E DI DIFESA DEL TERRITORIO

PROGETTO PRELIMINARE

LAVORI DI AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DI VIA PAGANELLA E REALIZZAZIONE DI DUE PARCHEGGI A SERVIZIO DELL'AREA RESIDENZIALE

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

INDICE

1.	PREMESSA E MOTIVAZIONI DELL'OPERA	2
2.	DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELLE OPERE	2
3.	CRITERI DI PROGETTAZIONE E DATI DI PROGETTO.....	3
4.	DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI	4
4.A.	COMPARTO "A": AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DI VIA PAGANELLA.....	5
4.A.1	SOTTOCOMPARTO "A.1": OPERE STRADALI E DI ILLUMINAZIONE SU VIA PAGANELLA	5
4.A.2	SOTTOCOMPARTO "A.2": RETI IDRICHE SU VIA PAGANELLA.....	6
4.B.	COMPARTO "B": PARCHEGGIO N. 1 ALLA SEZIONE 6	6
4.C.	COMPARTO "C": PARCHEGGIO N. 2 ALLA SEZIONE 12	6
5.	VALUTAZIONE DELLA RETE FOGNARIA ACQUE NERE ESISTENTE.....	7
6.	INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	9
7.	COMPATIBILITÀ CON GLI STRUMENTI URBANISTICI.....	9
8.	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	9
9.	INQUADRAMENTO GENERALE DI CARATTERE IDROGEOLOGICO E GEOTECNICO	10
10.	PROCEDURE ESPROPRIATIVE	11
11.	DURATA DEI LAVORI.....	11
12.	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	11

1. Premessa e motivazioni dell'opera

Il vigente Piano Regolatore Generale del comune di Nave San Rocco prevede l'ampliamento della zona residenziale esistente e, a servizio della stessa, il potenziamento della strada privata denominata via Paganella e la realizzazione di due aree parcheggio.

Mentre i privati stanno predisponendo i primi progetti delle nuove costruzioni l'amministrazione comunale ha affidato la stesura del presente progetto preliminare allo scopo di definire le caratteristiche della nuova sistemazione e valutare l'idoneità dei sottoservizi esistenti di acquedotto e fognatura.

2. Descrizione dello stato attuale delle opere

La strada esistente denominata via della Paganella diparte dall'incrocio con la S.P. 90 "Destra Adige" e con una lunghezza di circa 150 m si sviluppa totalmente su suolo privato.

Per i primi 30 m presenta una larghezza di circa 5 m e una pendenza longitudinale del 9 % circa, nella parte centrale per circa 90 m la larghezza si riduce a 3 m e risulta quasi pianeggiante, mentre nell'ultimo tratto prospiciente alla p.ed. 127 presenta una larghezza di 5,5 m. Attualmente la strada è utilizzata per l'accesso a poche abitazioni e ai terreni coltivati limitrofi. Non vi sono parcheggi pubblici e non è presente nessun impianto di illuminazione pubblica né marciapiede pedonale.

Per quanto riguarda i sottoservizi presenti sono stati individuati quelli relativi a acquedotto potabile, fognatura acque nere, fognatura acque bianche, metano, telefono, predisposizione rete fibre ottiche, linea MT (dalla S.P. 90 verso cabina di trasformazione MT/BT) e B.T. lungo tutto lo sviluppo.

La rete di acquedotto potabile, gestita dall'Azienda Intercomunale Rotaliana (AIR S.p.A.) per conto del Comune di Nave San Rocco, è stata realizzata più di trenta anni fa ed è composta da tubazioni in acciaio DN 80. Secondo i tecnici dell' AIR spa in questa zona la pressione dell'acqua è pari a 4,5 bar circa. Non è presente alcun idrante. Anche recentemente l'azienda gestrice è dovuta intervenire per la riparazione di una perdita sul tubo principale.

La rete delle acque nere, sempre gestita dalla AIR S.p.A., è stata realizzata tra il 2011 e il 2013 ed è composta per la parte a scorrimento da una tubazione in ghisa DN 250 e per la linea in pressione da una tubazione in pead De 75. La linea a scorrimento scende lungo la strada con una pendenza di circa lo 0,6 % e attraverso degli opportuni pozzetti circolari raccoglie gli scarichi privati. La stazione di sollevamento è composta da una vasca di

raccolta 2,40 x 1,60 x 2,05 contenete due pompe di sollevamento (FLYGT 3068) e da una piccolo locale di manovra 1,50 x 1,50 x 1,50 contenete le saracinesche montate sulla condotta in pressione. Le pompe presentano una portata massima è di 10,60 l/s per una prevalenza di 6,5 m. La sommergenza minima di 60 cm mentre il volume utile di avvio ed arresto della prima pompa è di 576 l. E' previsto il funzionamento alternato delle due pompe. Il volume di riserva è di circa 2500 l. Il quadro elettrico di alimentazione e comando della stazione di sollevamento è posto all'esterno nelle immediate vicinanze. L'intero sistema è stato progettato per un numero di abitanti pari a 38.

Per quanto riguarda le acque bianche è presente una tubazione in cls DN 600 posata circa 15 anni fa, dopo l'interramento di una fossa, al di là del ciglio destro della strada esistente. Sono presenti inoltre diverse caditoie per la raccolta acque.

La linea metano, gestita da Dolomiti Reti S.p.A., corre lungo tutta la strada ed è stata realizzata da una tubazione in acciaio DN 80.

Per quanto la linea telefonica è presente un tratto aereo che a partire dalla p.ed. 209 attraversa la strada fino alla campagne e poi corre alla base della rampa della S.P. 90.

Sulla parte della p.f. 2250/1 dove è prevista la realizzazione di uno dei due parcheggi è presente una cabina di trasformazione MT/BT gestita dalla Set Distribuzione S.p.A. che alimenta buona parte dell'abitato di Nave San Rocco. Sulla strada sono presenti due linee interrato di MT provenienti dalla S.P. 90 e varie linee di BT che vanno ad alimentare le utenze pubbliche e private esistenti su via Paganella e verso la restante parte del paese. Sono presenti alcune cassette di distribuzione stradale sul ciglio destro della strada esistente.

Lungo la strada non è presente alcuna illuminazione pubblica che si ferma sulla S.P. 90.

3. Criteri di progettazione e dati di progetto

Come detto nelle premesse, il presente progetto prevede l'adeguamento di via Paganella in funzione dell'ampliamento della zona residenziale. Il nuovo PRG prevede due aree residenziali:

- Aree residenziali di nuovo impianto "C1" a destra per circa 2600 mq;
- Aree residenziali di completamento "B3" a sinistra per circa 6400 mq

L'indice di fabbricabilità in entrambe i casi è pari a 1,5 mc/mq, altezza massima è di 10,5 m, il lotto minimo è di 550 mq, e la tipologia ammessa è di mono e bifamigliare.

Sulla base di questi dati si può ipotizzare il numero massimo di edifici realizzabili, determinando il volume massimo realizzabile:

$$V_{\text{tot}} = \text{Volume residenziale totale} = (2.600 + 6.400) \times 1,50 = 13.500 \text{ mc.}$$

Ipotizzando per un edificio medio il volume di circa 900 mc si ottiene un numero di abitazione pari a $13.500/900 = 15$ ma, considerando che in area "B3" sono già presenti due abitazioni, gli edifici nuovi realizzabili saranno probabilmente 13.

Nell'ipotesi cautelativa che venissero realizzati 13 case bifamigliari abitate ognuna da 2 famiglie di 4 persone si ottiene il numero dei nuovi abitanti in via Paganella pari a:

$$N_{\text{hab}} = 13 \times 2 \times 4 = 104$$

A tale valore va sommano il numero di abitanti attuale pari a 30:

$$N_{\text{abf}} = \text{numero abitanti futuri} = 30 + 104 = 134$$

Tale calcolo è alla base delle successive considerazioni per valutare l'idoneità dei servizi idrici acquedotto e fognatura nera.

Con riferimento al DM 05/11/2001 la strada in progetto può ricondursi alla cat. F, ovvero strade locali in ambito extraurbano o urbano. Le norme CNR danno in questo caso come intervallo di velocità di progetto i valori di 25 e 60 km/h. Il limite superiore dell'intervallo V_{pmax} è la velocità che può tenersi in piano ed in rettilineo, mentre il limite inferiore V_{pmin} è la velocità con cui si progettano gli elementi più vincolanti.

Per tale tipologia di strada la sezione minima prevede due corsie da 2,75 m ciascuna con un marciapiede di larghezza minima 1,50 m.

Sviluppo tracciato stradale	147 m
Larghezza minima carreggiata	5,50 m
Quota minima	200,64 m s.l.m.
Quota massima (Km 10,600)	205,02 m s.l.m.
Dislivello massimo	4,38 m
Pendenza media del tracciato	2,98 %
Raggio minimo di curvatura	60 m
Pendenza trasversale in rettilineo	2,5 %
Pendenza trasversale max	5 %
Allargamenti interni carreggiata (per raggio < 100 m)	30/ raggio di curvatura

4. Descrizione sintetica degli interventi

I lavori sono stati suddivisi in tre sottocomparti:

Comparto "A": Ampliamento e sistemazione di via Paganella;

Comparto "B": Parcheggio n. 1 alla sezione 6;

Comparto "C": Parcheggio n. 2 alla sezione 12;

A loro volta, all'interno dei comparti sono stati individuati altri sottocomparti.

4.A. Comparto "A": Ampliamento e sistemazione di via Paganella

Questo comparto è stato suddiviso in due sottocomparti:

Sottocomparto "A.1": Opere stradali e di illuminazione su via Paganella;

Sottocomparto "A.2": Reti idriche su via Paganella

4.A.1 SOTTOCOMPARTO "A.1": Opere stradali e di illuminazione su via Paganella

Questo intervento prevede l'allargamento della strada esistente alla dimensione di progetto con due corsie di 2,75 m ciascuna, una banchina non asfaltata di 0,50 m sul lato sinistro e un marciapiede di 1,50 oltre ad una banchina non asfaltata di 30 cm sul lato destro. L'allargamento verrà realizzato per buona parte su lato destro, tranne un breve tratto tra le sez. 4 e 9 dove l'allargamento avverrà anche sul lato sinistro.

A partire dall'incrocio con la S.P. 90 e per un tratto di circa 30 m si prevede l'allargamento sul ciglio destro e la realizzazione del marciapiede delimitato verso la carreggiata da una cordonata in calcestruzzo sez. 12/15. L'allargamento prevede la riprofilatura della scarpata esistente e la realizzazione di un muretto di sottoscarpa in cemento armato. In testa alla scarpata verrà posata una barriera di sicurezza tipo "N2" bordo laterale. Proseguendo e fino alla progressiva 85 circa l'allargamento avverrà sia sul lato destro che sinistro. Su quest'ultimo verrà realizzato un muretto di sostegno in cemento armato per circa 25 m e di altezza contenuta sotto 1 metro. In testa al muro verrà posata una barriera di sicurezza tipo "H2" bordo ponte. Da questo punto e fino alla progressiva 120 in corrispondenza della proprietà p.ed. 127 l'allargamento avverrà solo sul lato destro. Successivamente ci si ricollega con la strada esistente mentre si prosegue nella realizzazione del marciapiede.

La nuova sede stradale verrà realizzata con una fondazione stradale di 35 cm, uno strato di finitura di 5 cm, uno strato di Binder di 7 cm ed un manto d'usura (su tutta la carreggiata) di 3 cm. La fondazione stradale verrà armata con un telo geotessile e nei punti di rilevato verrà effettuato lo scotico del terreno vegetale presente per una profondità non inferiore a 20-30 cm

Il marciapiede verrà delimitato da una cordonata in cemento armato.

Per quanto riguarda i sottoservizi si prevede la posa della nuova illuminazione pubblica con apparecchi illuminanti a led posti ogni 30 m circa. Per alimentazione verrà posato un cavidotto in PE da interro diametro 125 mm. Verranno posati inoltre altri cavidotti analoghi ma con diametro pari a 160 mm per l'interramento del tratto di linea telefonica aerea interferente con la nuova strada e per predisporre ulteriori sottoservizi.

4.A.2 SOTTOCOMPARTO "A.2": Reti idriche su via Paganella

Per quanto riguarda l'acquedotto esistente (tubazione in acciaio DN 80) è stato posato più di 30 anni fa e anche recentemente la società gestrice è dovuta intervenire per una perdita sulla tubazione principale. Pur essendo dimensionalmente adeguato a servire l'intera area residenziale anche in previsione delle nuove abitazioni, per le motivazioni sopraesposte si ritiene opportuno sostituire totalmente la tubazione con una nuova in PEAD De 110. Il nuovo tracciato ricadrà a destra sulla parte di nuovo allargamento e nella stessa sezione di scavo verranno posati i sopracitati cavidotti per illuminazione pubblica, telefono e predisposizione BT. Verranno quindi ripristinati gli allacciamenti preesistenti. Per quanto riguarda le acque bianche verranno posate delle caditoie a bocca di lupo collegate con il collettore fognario esistente.

4.B. COMPARTO "B": Parcheggio n. 1 alla sezione 6

L'area parcheggio verrà realizzata a livello dell'attuale campagna realizzando una rampa di accesso da via Paganella. L'area verrà delimitata alla base della scarpata tramite un muretto in cemento armato e su tutti gli altri lati tramite una cordonata in c.a..

Su tale area ricade già citata cabina di trasformazione MT/BT il cui spostamento comporterebbe dei costi molto elevati. I posti auto ricavabili sono quindi 7.

La pavimentazione verrà realizzata con una fondazione stradale di 35 cm posata su uno strato di geotessile con funzione di armatura, uno strato di finitura di 5 cm, uno strato di Binder di 7 cm ed un manto d'usura di 3 cm.

Si prevedono inoltre due pali di illuminazione pubblica con apparecchi led, la costruzione di alcune caditoie 40x40 per raccolta acque e la posa di un nuovo collettore per convogliamento delle acque in quello esistente alla sez. 8

4.C. COMPARTO "C": Parcheggio n. 2 alla sezione 12

L'area parcheggio verrà realizzata a livello dell'attuale campagna con ingresso a raso

da via Paganella prima del cancello del piazzale della p.ed. 124. L'area verrà delimitata verso la sopradetta proprietà con un muretto in c.a. e sugli altri lati con una cordonata c.a.

La pavimentazione verrà realizzata con una fondazione stradale di 35 cm posata su uno strato di geotessile con funzione di armatura, uno strato di finitura di 5 cm, uno strato di Binder di 7 cm ed un manto d'usura di 3 cm.

Si prevedono inoltre due pali di illuminazione pubblica con apparecchi led, la costruzione di alcune caditoie 40x40 per raccolta acque con convogliamento delle acque bianche nel collettore esistente.

5. Valutazione delle reti fognarie acque nere e acque bianche esistenti

Come detto in precedenza, l'intera rete è stata realizzata tra il 2011 e il 2013 ed è stata progettata per un numero di abitanti di 38 unità (Rif: Progetto Esecutivo: *Ampliamento e ristrutturazione della rete fognaria acque nere comunale* a firma dell'ing. Andrea Zanetti). Scopo del presente elaborato è capire se l'impianto così come realizzato è idoneo a sopperire all'aumento di portata delle acque reflue derivante dal cospicuo incremento degli abitanti previsto.

Come detto in precedenza il numero degli abitanti futuro N_{abf} quando sarà completata l'attività edificatoria prevista nel PRG per via Paganella sarà pari a 134 unità (nei calcoli si arrotonda in eccesso a 150).

La portata di punta della fognatura nera può essere calcolata attraverso la seguente formula:

$$Q_p = \frac{N * d * \rho_g * \rho_o * \phi}{64.800}$$

dove d è la dotazione giornaliera pari a 250 l/(ab x g), N il numero di abitanti equivalenti 150, ρ_g il coefficiente di punta giornaliero 1,5, ρ_o il coefficiente di punta orario 3,0 e ϕ il coefficiente di deflusso 0,8 e 64800 sono i secondi in 18 ore.

Sostituendo risulta che la portata di punta è pari a 2,08 l/s.

Verifica della tubazione a scorrimento

La tubazione esistente in ghisa a un diametro di 250 mm ed è stata posata con una pendenza minima dello 0,60 %.

Applicando la formula di Gauckler-Strickler per le condotte a pelo libero:

$$Q = A \times k \times R h^{2/3} \times i_f^{1/2}$$

dove A è la sezione idraulica, k è il coefficiente di Gauckler-Strickler, Rh è il raggio

idraulico e if è la pendenza del fondo pari a 0,006.

Applicando tale formula si determina che la tubazione esistente è adeguata per allontanare la portata di punta di 2,08 l/s con un grado di riempimento della condotta del 16 % perfettamente accettabile.

Verifica della stazione di pompaggio

Per quanto riguarda la stazione di pompaggio, questa è dotata di due pompe di sollevamento (FLYGT 3068) con portata massima 10,60 l/s ciascuna, prevalenza 6,5 m di colonna d'acqua e potenza 2 kW. La prima pompa si avvia alla quota di 75 cm dal fondo e si spegne una volta ridotto il livello a 60 cm (sommersione minima). Considerando che la vasca ha una superficie di 2,40 x 1,60 m il volume utile (tra attacco e scatto pompa) è pari a $V_u = 2,40 \times 1,60 \times 0,15 = 0,576$ mc. Evidentemente le pompe installate funzionanti secondo le loro curve di portata con una portata di 6,00 l/s e prevalenza 6,5 m sono in grado di allontanare la portata di punta sopra calcolata di 2,08 l/s.

E' necessario però verificare il numero massimo di avviamenti in un ora.

$$T_r = \text{tempo di riempimento del } V_u = 0,576 \times 1000 / 2,08 = 277 \text{ s (4' e 37'')}$$

$$T_s = \text{tempo di svuotamento del } V_u = 0,576 \times 1000 / (6,00 - 2,08) = 147 \text{ s (2' e 27'')}$$

$$T_c = \text{tempo di ciclo completo} = 277 + 147 = 424 \text{ s (7' e 4'')}$$

Il numero di avviamenti dell'impianto di pompaggio si ottiene dividendo i secondi in un ora per il tempo di durata di un intero ciclo T_c :

$$N_{avvp} = \text{numero avviamenti nell'ora di punta} = 60 \times 60 \text{ s} / (424 \text{ s}) = 8,5 \text{ avviamenti/ora}$$

Che risulta perfettamente compatibile con quelli massimi raccomandati per pompe di potenza fino a 2 kW pari a 12.

Per quanto sopra esposto il collettore fognario e la stazione di pompaggio così come l'attuale sono idonei a sostenere il maggior carico di liquami derivante dall'ampliamento della zona residenziale.

Verifica rete acque bianche

Per quanto riguarda la rete acque bianche essa è costituita attualmente da una tubazione in calcestruzzo con diametro 60 cm. L'ampliamento della strada, la realizzazione dei parcheggi e dei nuovi edifici privati comporterà un aumento della superficie impermeabilizzata quantificabile all'incirca in 5.000 mq che in caso di precipitazioni particolarmente intense (temporale da 40 mm/ora) rilascerà una portata di circa 45 l/s. Visto il diametro la tubazione esistente è in grado di smaltire l'aumento di portata derivante dalla urbanizzazione delle nuove aree.

6. Individuazione delle interferenze

Le maggiori interferenze riguardano i sottoservizi esistenti, la linea telefonica area, alcune cassette elettriche di distribuzione stradale alimentanti utenze pubbliche o private.

Sarà necessario spostare un palo della linea telefonica interferente o preferibilmente interrare il tratto compreso tra la p.ed. 209 e la S.P. 90. Sarà inoltre necessario spostare le cassette di distribuzione stradali poste sul ciglio destro ed interferenti con la realizzazione dell'allargamento stradale del marciapiede. Un'altra interferenza riguarda il quadro elettrico di alimentazione e comando delle pompe.

Nella posa delle nuove reti di acquedotto, illuminazione e linea telefonica interrata si dovrà prestare estrema attenzione agli altri sottoservizi esistenti

Durante i lavori dovrà essere costituito il senso unico alternato regolato da impianto semaforico.

7. Compatibilità con gli strumenti urbanistici

L'intervento è urbanisticamente compatibile in quanto recepisce quanto previsto dal PRG

8. Riferimenti normativi

- D.M. 11 marzo 1988 e Circ. LL.PP. 24 settembre 1988 n° 30483 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione"

- Decreto legislativo 30 aprile 1992 n° 285 Nuovo codice della strada e successive modificazioni

- D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495 Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada

- Legge provinciale n° 26 10.9.1993 e s.m. "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti"

- Legge 5 marzo 1990 n° 46 "Norme per la sicurezza degli impianti"

- DPR 06 dicembre 1991 n° 447 Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990 "Norme per la sicurezza degli impianti"

- Legge 11 febbraio 1994 n° 109 e successive modificazioni “Legge quadro in materia di lavori pubblici”
- D.M. n° 145 19 aprile 2000 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici”, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n° 109, e successive modificazioni
- D.P.R. n° 554 21 dicembre 1999 “Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici”, ai sensi dell'articolo 3, della legge 11 febbraio 1994, n° 109, e successive modificazioni
- D.M. 5 novembre 2001, n. 6792 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”
- Ordinanza n.3274 del 20 marzo 2003 e s.m. “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”
- D.M. 14/09/2005 – Testo Unico – Norme tecniche per le costruzioni – del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Delibera della G.P. n.1242 del 16/06/2006 “Approvazione della direttiva – Indicazioni in materia di normativa tecnica per le costruzioni in zona sismica”
- D.M. 14/01/2008 – Testo Unico - Norme tecniche per le costruzioni – del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Delibera della G.P. n.27 del 11/01/2008 “Direttiva per l'applicazione dopo l'01/01/2008 delle norme tecniche per le costruzioni”
- D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Delibera della G.P. n°2173 del 29/08/2008 “Linee guida e indicazioni operative per l'utilizzo delle terre e rocce derivanti da operazioni di scavo”.

9. Inquadramento generale di carattere idrogeologico e geotecnico

Per quanto riguarda l'assetto idrogeologico (P.G.U.A.P.), va evidenziato che la zona di intervento ricade in un area a bassa pericolosità di esondazione.

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alla relazione geologica a firma del geol. Marco Cavalieri.

10. Procedure espropriative

Per la realizzazione dell'opera sarà necessario l'esproprio dei terreni privati. A tale scopo verrà redatto il tipo di frazionamento.

11. Durata dei lavori

Il tempo previsto per la realizzazione è stimato in 150 giorni naturali consecutivi.

12. Computo metrico estimativo

Il computo metrico estimativo è stata redatto utilizzando, per quanto possibile, il Listino Prezzi Informativi della Provincia Autonoma di Trento del 2012 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Mancando nel citato Listino Prezzi PAT le voci relative ad alcune lavorazioni previste in progetto, per queste si è provveduto a descrivere e definire le modalità di esecuzione determinando i relativi prezzi secondo i criteri di elaborazione indicati nelle note introduttive dell'Elenco provinciale, tenendo come parametro di riferimento le similari lavorazioni descritte nello stesso. Al codice delle voci leggermente modificate nella descrizione rispetto al Listino Prezzi PAT è stato aggiunto un (*) in fondo, mentre per le voci non presenti sul Listino Prezzi PAT è stato generato un nuovo codice (STZ.---).

Infine visto la L.P. 14 /12/2014 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento") ed in particolare l'art. 43 "Contenimento del costo dei lavori pubblici" che dispone:

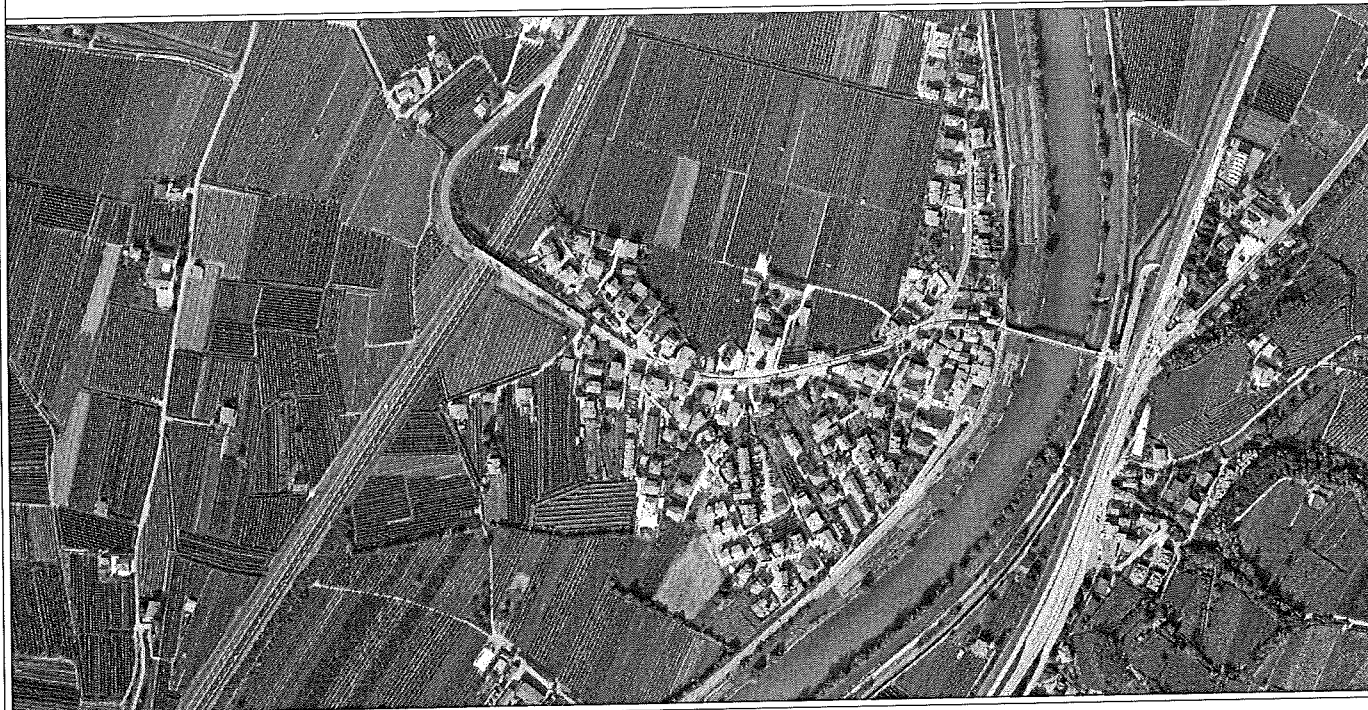
"1. Fino al 31 dicembre 2016, nei progetti di lavori pubblici, i costi dei lavori, delle forniture e degli imprevisti sono ridotti dell'8 per cento rispetto al valore determinato secondo la normativa vigente.

2. Il comma 1 si applica ai lavori per i quali i bandi sono stati pubblicati o le lettere di invito sono state spedite dopo la data di entrata in vigore di questa legge."

si è operata la riduzione dell'8% dei prezzi unitari come disposto.



COMUNE DI NAVE SAN ROCCO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PROGETTO PRELIMINARE
LAVORI DI AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE
DI VIA PAGANELLA E REALIZZAZIONE DI DUE
PARCHEGGI A SERVIZIO DELL'AREA RESIDENZIALE

FASE PROGETTO:

P

TIPO ELAB.:

R

CATEGORIA:

130

PART. D'OPERA:

-

N° PROGR.:

40

OGGETTO:

QUADRO ECONOMICO

IL PROGETTISTA:

ing. Claudio Zordan

TIMBRO E FIRMA:

SCALA:

-

DATA:

GIUGNO 2016

REVISIONE n°:

DATA:



STZ
INGEGNERIA

STZ Ingegneria

STUDIO TECNICO INGEGNERIA dott.ing. CLAUDIO ZORDAN

fraz. Glonghi 23 - 38046 Lavarone (TN) | Tel. 393.9923920
via Unterveger 6 - 38122 Trento (TN)

e-mail: stzingegneria@gmail.com | pec: claudio.zordan@ingpec.eu
codice fiscale: ZRDCLD74506L3785 | partita iva: 02068590229

SERVIZI DI INGEGNERIA PER OPERE CIVILI, IDRAULICHE, STRADALI E DI DIFESA DEL TERRITORIO

**LAVORI DI AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DI VIA PAGANELLA E REALIZZAZIONE DI
DUE PARCHEGGI A SERVIZIO DELL'AREA RESIDENZIALE**

PROGETTO PRELIMINARE

QUADRO ECONOMICO

	INDICAZIONI DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	IMPORTI
A	LAVORI	
A.1	Lavori a base d'asta	€ 225 000,00
A.2	Oneri della sicurezza	€ 10 000,00
A	LAVORI TOTALI	€ 235 000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Imprevisti	€ 22 257,05
B.2	Espropri e danni	€ 485 000,00
B.3	Spostamento sottoservizi ed impianti	€ 21 000,00
B.4	Spese tecniche	€ 28 000,00
B.5	Cassa previdenziale su spese tecniche (4% di B.4)	€ 1 120,00
B.6	IVA 22% su lavori, imprevisti e lavori in economia (22% di A, B.1 e B.3)	€ 61 216,55
B.7	IVA 22% su spese tecniche e di cassa (22% di B.4 e B.5)	€ 6 406,40
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 625 000,00
C	TOTALE (A+B)	€ 860 000,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alla fusione dei Comuni di Nave San Rocco e Zambana.

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Con riferimento ai referendum consultivi che hanno avuto ESITO POSITIVO per il Comune di *TERRE D'ADIGE*, costituito dai comuni di Nave San Rocco e di Zambana – ambito 13.1. - i comuni coinvolti sono esonerati dall'obbligo di gestione associata e per tali amministrazioni vengono inoltre ridefiniti gli obiettivi di riduzione della spesa.

La Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016 ha modificato gli obiettivi di riduzione della spesa dei comuni per i quali i referendum consultivi del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 hanno avuto esito positivo, nel rispetto dei criteri previsti per i comuni fusi dalla deliberazione n. 317 del 2016. L'ALLEGATO 2 del provvedimento definisce gli obiettivi di riduzione della spesa dei nuovi comuni/aggregazione di comuni, mentre l'allegato 5 della deliberazione individua i criteri per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle spese per tutti i Comuni.

Con L.R. 19/10/2016, n. 12 né stato istituito il nuovo Comune di Terre d'Adige, mediante la fusione dei Comuni di Nave San Rocco e Zambana, con decorrenza 1° gennaio 2019. Pertanto per il Comune di Terre d'Adige la verifica è effettuata avendo a riferimento la spesa definita al paragrafo 2 dell'allegato 5 della delibera della Giunta provinciale 1228/2016, come desunta dal consuntivo relativo alla terzo esercizio finanziario successivo a quello di elezione del Sindaco del nuovo Comune.

Nuovo comune	Popolazione (2014)	Spesa corrente netta da considerare totale	Fabbisogno standard di spesa totale	Fabbisogno standard di spesa efficiente totale	Obiettivo efficientamento Teorico
TERRE D'ADIGE	3137	1.578.922	1.457.940	1.428.210	29.730
Obiettivo efficientamento effettivo decennale	Obiettivo efficientamento effettivo triennale		Obiettivo efficientamento effettivo triennale arrotondato		
29.730	8.919		8.900		

Nel biennio 2017-2018, antecedente la costituzione del Nuovo Comune dovrà essere garantita l'invarianza dei pagamenti contabilizzati alla funzione 1 della spesa corrente rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012. Il progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla fusione individuerà il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	529.415,52	298.200,00	319.600,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	31.300,00	27.700,00	29.200,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	138.109,00	134.159,00	134.159,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Interessi passivi</i>	100,00	100,00	100,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	28.400,00	26.400,00	26.400,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	7.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	72.800,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	810.624,52	490.059,00	512.959,00
Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Trasferimenti correnti</i>	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Istruzione e diritto allo studio			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	23.800,00	23.800,00	23.800,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	10.500,00	11.500,00	10.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	61.452,54	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	95.752,54	35.300,00	34.300,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	9.600,00	8.600,00	8.600,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	26.900,00	24.400,00	24.400,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	507,22	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Attività culturali	40.307,22	36.300,00	36.300,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	13.300,00	13.300,00	13.300,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.500,00	1.000,00	1.000,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.800,00	14.300,00	14.300,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.537,60	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.537,60	0,00	0,00

MISSIONE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>			
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	9.300,00	9.300,00	9.300,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	43.000,00	43.000,00	43.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	15.885,38	6.000,00	6.000,00
Tutela del territorio e dell'ambiente	71.685,38	61.800,00	61.800,00
Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	33.800,00	26.800,00	26.800,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	158.413,22	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	192.213,22	26.800,00	26.800,00
Soccorso civile			
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.600,00	3.600,00	3.600,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Totale Soccorso civile	9.300,00	9.300,00	9.300,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.400,00	3.400,00	3.400,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	30.620,00	30.620,00	30.620,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	34.020,00	34.020,00	34.020,00
Sviluppo economico e competitività			
<i>Trasferimenti correnti</i>	50,00	50,00	50,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	5.000,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	5.050,00	50,00	50,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Altre spese correnti</i>	16.727,00	5.000,00	5.000,00
Totale Fondi e accantonamenti	16.727,00	5.000,00	5.000,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere</i>	270.000,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni finanziarie	270.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.579.017,48	727.929,00	749.829,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO		
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)
Entrate correnti di natura tributaria	188.568,51	230.626,97	198.672,00
Trasferimenti correnti	607.559,10	455.201,34	520.393,00
Extratributarie	369.238,61	99.843,05	110.700,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.165.366,22	785.671,36	829.765,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione del patrimonio			
Fondo pluriennale vincolato			180.293,39
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	1.165.366,22	785.671,36	1.010.058,39

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019
Entrate correnti di natura tributaria	201.450,00	197.100,00	197.100,00
Trasferimenti correnti	502.456,00	415.729,00	437.629,00
Extratributarie	100.100,00	100.100,00	100.100,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	804.006,00	712.929,00	734.829,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione del patrimonio			
Fondo pluriennale vincolato	172.415,52		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	976.421,52	712.929,00	734.829,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI

ENTRATE	TREND STORICO		
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	570.049,23	58.919,30	206.309,00
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	3.852,16	82.665,11	21.904,00
Fondo pluriennale vincolato	0	0	124.394,72
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI	573.901,39	141.594,41	301.784,63

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	206.309,00	10.000,00	10.000,00
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo pluriennale vincolato	121.286,96	,	,
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI	332.595,96	15.000,00	15.000,00

ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO		
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)
Anticipazioni di cassa	0	148.215,37	270.000,00
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0	148.215,37	270.000,00

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019
Anticipazioni di cassa	270.000,00	0	0
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	270.000,00	0	0

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019
TOTALE GENERALE	1.579.017,48	727.929,00	749.829,00

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019
Entrate correnti di natura tributaria	201.450,00	197.100,00	197.100,00

La voce comprende:

Imposta immobiliare semplice

Fonti normative

- L.P. n. 14 del 30 dicembre 2014 (legge finanziaria provinciale per il 2015), pubblicata sul Numero Straordinario n. 1 al B.U.R. n. 52/I-II del 31 dicembre 2014.
- L.P. n. 9 del 3 giugno 2015 (legge di assestamento di bilancio 2015) pubblicata sul Numero Straordinario n. 1 al B.U.R. n. 22/I-II del 4 giugno 2015
- Articolo 1 comma 9ter del D.L. n. 4/2015, come convertito dalla L. n. 34/2015, modificativo dell'articolo 14 del D.L.vo n. 23/2011
- L.P. n. 21 del 30 dicembre 2015 (legge di stabilità provinciale per il 2016), pubblicata sul Numero Straordinario n. 2 al B.U.R. n. 52 dd. 30 dicembre 2015 - Articolo 18
- Articolo 1 (vari commi) della L. n. 208 del 30 dicembre 2015 (legge di stabilità dello Stato per il 2016) e articolo 1 comma 42 della L. n. 232 del 11 dicembre 2016 (legge di bilancio dello Stato per il 2017)
- L.P. n. 20 del 29 dicembre 2016 (legge di stabilità provinciale per il 2017, pubblicata sul Numero Straordinario n. 3 al B.U.R. n. 52/I-II del 30 dicembre 2016)

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
<i>Abitazioni principali (non appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali si rimanda alla normativa provinciale) e loro pertinenze (fabbricati classificati nelle categorie catastali C/2, C/6 E C/7 nella misura massima di due unità complessive)</i>	0,00%	
<i>Abitazioni e pertinenze concesse dal possessore in uso gratuito ai familiari - parenti ed affini entro il 2° grado - che nella stessa hanno stabilito la propria residenza e dimorano abitualmente, purché la concessione in uso risulti da atto di comodato gratuito regolarmente registrato.</i>	0,60%	
<i>Altri fabbricati ad uso abitativo e altre pertinenze</i>	1,05%	
<i>Fabbricati ad uso non abitativo (cat. A/10, D/2, C/1 e C/3)</i>	0,55%	
<i>Fabbricati ad uso non abitativo (cat. D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9)</i>	0,79%	
<i>Fabbricati strumentali all'attività agricola</i>	0,10%	€ 1.500,00
<i>Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti</i>	0,895%	

Tariffa dell'Imposta comunale sulla pubblicità
(artt. 12, 13, 14 e 15 del D.Lgs. n. 507/1993)

1. Pubblicità ordinaria (art. 12 e art. 7 commi 2, 6 e 7)
 - 1.1 Pubblicità ordinaria effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dalle successive tariffe, per ogni metro quadrato di superficie (tariffa base):

Durata: - per anno solare.....	€ 11,360
- non superiore a 3 mesi, per ogni mese o frazione di mese.....	€ 1,136

Per durata superiore a 3 mesi ed inferiore ad un anno, si applica la tariffa stabilita per anno solare.
 - 1.2 Pubblicità ordinaria in forma luminosa o illuminata, effettuata con mezzi indicati al punto 1.1, per ogni metro quadrato di superficie (tariffa base maggiorata del 100%):

Durata: - per anno solare.....	€ 22,720
- non superiore a 3 mesi, per ogni mese o frazione di mese.....	€ 2,272
 - 1.3 Per la pubblicità di cui ai punti precedenti che abbia superficie compresa tra mq. 5,5 e mq. 8,5, la tariffa base dell'imposta è maggiorata del 50%; per quella di superficie superiore a mq. 8,5 la maggiorazione è del 100%.
 - 1.4 L'importo di ciascuna maggiorazione è determinato applicando la relativa percentuale alla tariffa base. La somma della tariffa e della/e maggiorazione/i corrisponde all'importo totale dovuto.
2. Pubblicità effettuata con veicoli (art. 13 e art. 7 commi 2, 6 e 7)
 - 2.1 Pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno e all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, in uso pubblico o privato, è dovuta l'imposta sulla pubblicità in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati, per ogni metro quadrato di superficie:

Durata: - per anno solare.....	€ 11,360
--------------------------------	----------

Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata, la tariffa base è maggiorata del 100%. Per la pubblicità effettuata all'esterno dei veicoli suddetti, la cui superficie è compresa nelle dimensioni indicate al punto 1.3, sono dovute le maggiorazioni dell'imposta base ivi indicate.
 - 2.1.1 Per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta al Comune che ha rilasciato la licenza d'esercizio. Per i veicoli adibiti a servizio di linea interurbana l'imposta è dovuta nella misura della metà a ciascuno dei Comuni in cui ha inizio e fine la corsa. Per i veicoli adibiti ad uso privato l'imposta è dovuta al Comune in cui il proprietario dei veicoli ha la residenza anagrafica o la sede.
 - 2.2 Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti al trasporto per suo conto: l'imposta è dovuta per anno solare al Comune dove sono domiciliati i suoi agenti o mandatarî che alla data del 1° gennaio di ciascun anno, o a quella di successiva immatricolazione, hanno in dotazione detti veicoli, secondo la seguente tariffa:

a) per autoveicoli con portata superiore a Kg. 3.000.....	€ 74,370
b) per autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3.000	€ 49,580
c) per motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	€ 24,790

Per i veicoli circolanti con rimorchio sul quale viene effettuata pubblicità, le tariffe suddette sono raddoppiate. Qualora la pubblicità sui veicoli venga effettuata in forma luminosa o illuminata la relativa tariffa base dell'imposta è maggiorata del 100%.
3. Pubblicità effettuata con pannelli luminosi (art. 14 commi 1 e 2)
 - 3.1 Per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili, mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi, per metro quadrato di superficie, in base alla seguente tariffa:

Durata: - per anno solare.....	€ 33,053
- non superiore a 3 mesi, per ogni mese o frazione di mese.....	€ 3,305

Per durata superiore a 3 mesi ed inferiore ad un anno, si applica la tariffa stabilita per anno solare.
 - 3.2 Per pubblicità prevista dal precedente punto 3.1, effettuata per conto proprio dall'impresa, si applica l'imposta in misura pari alla metà della tariffa ivi stabilita.
4. Pubblicità con proiezione (art. 14 comma 4 e 5)
 - 4.1 Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi e pareti riflettenti, si applica per ogni giorno, indipendentemente dal numero di messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, in base alla seguente tariffa:

Durata: - per ogni giorno	€ 2,066
- per i primi 30 giorni la tariffa per/giorno.....	€ 2,066
- dopo tale periodo si applica la tariffa giornaliera di	€ 1,033
5. Forme diverse di pubblicità (art. 15)
 - 5.1 Per la pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi similari, che attraversano strade o piazze, la tariffa dell'imposta, per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di 15 giorni o frazione è pari a..... € 11,360
 - 5.2 Per la pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua o fasce marittime limitrofe al territorio comunale, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, è dovuta a ciascun Comune sul cui territorio la pubblicità stessa viene eseguita l'imposta nella misura di € 49,580
 - 5.3 Per la pubblicità effettuata con palloni frenati o simili, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, è dovuta l'imposta nella misura di € 24,790
 - 5.4 Per la pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini od altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli od altri mezzi pubblicitari, è dovuta l'imposta per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione e per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito, in base alla tariffa di € 2,066
 - 5.5 Per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, la tariffa dell'imposta dovuta per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione € 6,197

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019
Trasferimenti correnti	502.456,00	415.729,00	437.629,00

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014 aveva definito l'ammontare della riduzione dei trasferimenti di parte corrente per il periodo 2011-2017 conseguente alla partecipazione dei comuni al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale. Con riferimento al Fondo perequativo 2017 vengono confermate le forme di incentivazione, disposte dal Protocollo per l'anno 2016 a carico del bilancio provinciale, per i Comuni coinvolti in percorsi di fusione, con decorrenza dall'esito favorevole dei referendum. Si conferma l'applicazione alla parte corrente del bilancio della quota ex FIM necessaria al mantenimento del patrimonio comunale.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019
Extratributarie	100.100,00	100.100,00	100.100,00

COMPRENDE:

- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche a valere dal 01/01/2014

OCCUPAZIONI PERMANENTI

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA x mq o ml 2014
<i>Occupazioni, compresi i parcheggi, connesse all'uso di civile abitazione</i>	1	9,156
<i>Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico</i>	1	9,156
<i>Occupazioni, compresi i parcheggi, per attività aventi natura commerciale, industriale, artigianale, o comunque con risvolto economico</i>	2,5	22,880
<i>Occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto, compresi pozzetti, camerette di manutenzione e cabine, da aziende di erogazione di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali ai servizi medesimi</i>	<i>In base al numero complessivo delle relative utenze, con riferimento al 1° gennaio di ogni anno, per la misura unitaria di tariffa pari a Euro 1,017 per ciascun utente, con un minimo di canone annuo ad azienda di Euro 555,654</i>	1,023

OCCUPAZIONI TEMPORANEE

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE	TARIFFA x mq o ml 2014
Manifestazioni culturali - politiche - sindacali - sportive e senza patrocinio del Comune ed occupazioni varie senza fini economici	1	0,093
Spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblica	1	0,093
Occupazioni per impalcature, ponteggi, cantieri per l'attività edilizia e per posa condutture su strada	2,5	0,228
Occupazioni antistanti attività commerciali e occupazioni varie con beneficio economico	2,5	0,228

- tariffe cimiteriali, a valere dal 01/01/2015

A) - DIRITTI PER SERVIZI CIMITERIALI

DESCRIZIONE		TARIFFA €
A1	Inumazione in campo comune	364,00
A2	Inumazione in sepoltura privata	364,00
A3	Tumulazione in sepoltura privata	69,00
A4	Tumulazione in cellette ossario cinerario	23,00
A5	Ricomposizione resti ossa in apposita cassetta	50,00
A6	Esumazione ordinaria e a scadenza concessione (*)	364,00
A7	Esumazione straordinaria e a richiesta	364,00
A8	Estumulazione salma da tomba di famiglia	69,00
A9	Estumulazione resti o ceneri da loculo, celletta ossario	23,00
A10	Assistenza per chiusura feretri	23,00
A11	Pratiche cimiteriali di organizzazione del servizio per cremazione	60,00
A12	Pratiche cimiteriali di organizzazione del servizio di consegna di urna cineraria	60,00
A13	Rimborso forfettario dovuto da privati per l'utilizzo della cappella mortuaria presso il cimitero comunale	60,00
A14	Prestazioni straordinarie - costo orario	23,00

Cremazione(*): ai sensi del D.M. 01.07.2002 le tariffe sono fissate dal Comune sede dell'impianto di cremazione. Nave San Rocco non fornisce servizio di trasporto funebre né di pompe funebri.

Nota: per le voci segnate da (*) le spese sono a carico del Comune nel caso di salma di persona indigente, o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari (art. 7 bis del D.L. 27 dicembre 2000 n° 392 conv. con legge 28 febbraio 2001 n° 26).

Qualora vengano richiesti più servizi fra quelli sopra elencati che in virtù della loro contemporanea esecuzione comportino una riduzione delle operazioni effettuate, i diritti, con apposita determinazione del responsabile del servizio, saranno ridotti in rapporto al minor costo sostenuto.

B) – CANONI PER CONCESSIONI CIMITERIALI

DESCRIZIONE		TARIFFA €
	Concessione sepoltura privata in terra	
B1	1 posto	3.000,00
B2	2 posti	6.000,00
B3	Concessione loculo ossario individuale	300,00
B4	Concessione loculo ossario doppio	550,00

L'amministrazione comunale, nell'intento di definire compiutamente il riordino del parco cimiteriale comunale a seguito dell'entrata in vigore della L.P. nr 2/93 nonché dei disposti del regolamento di polizia mortuaria, della circolare del Ministero della sanità nr. 62 dd. 16.06 1978, del D.P.R. 21.10.1975 nr 803 e del D.P.R. 10.09.1990 nr 285 ed alla luce delle ineludibili richieste di spazi per inumazioni, loculi ossari e cinerari, ha avviato nel 2011 la progettazione delle opere di bonifica di parte dei campi di sepoltura al fine di individuare nuovi spazi per le inumazioni ordinarie nell'ambito dell'area cimiteriale esistente e di realizzare nel contempo nuovi loculi ossario.

L'intervento realizzato ha portato all'esumazione di circa 1/5 della superficie del cimitero e la predisposizione di 180 ossari/cinerari in due corpi, necessari per accogliere sia le spoglie mortali e le ceneri delle esumazioni (circa 100), che per accogliere future spoglie mortali. I nuovi ossari/cinerari sono stati realizzati di fronte a quelli già esistenti sul lato opposto del piazzale centrale.

- tariffe relative all'utilizzo degli impianti sportivi comunali, a valere dal 01/01/2012, nella misura al netto dell'imposta sul valore aggiunto:

Il Comune di Nave San Rocco è proprietario dell'impianto sportivo sito in località Strada Alta, della relativa strada di accesso nonché delle attrezzature sportive in esso contenute ed a servizio degli utilizzatori autorizzati. Con deliberazione n. 37 di data 13/09/1991 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento d'uso del centro sportivo, che prevede la gestione diretta del Comune di tutti gli impianti e le modalità della concessione in uso degli stessi per le pratiche sportive cui sono destinati.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 dd. 26/11/2002 venne approvato un accordo amministrativo con la Provincia di Trento, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1993, per la realizzazione del nuovo collegamento viario tra Zambana Vecchia e Nave San Rocco. Tale accordo programmatico prevedeva, all'art. 2, l'impegno da parte della Provincia di realizzare per conto del Comune di Nave San Rocco a totale proprio onere di un nuovo centro sportivo, in adiacenza a quello esistente, come da progetto definitivo approvato con determinazione del dirigente provinciale del Servizio Espropriazioni n. 48 dd. 23/09/2002. L'area sportiva risulta completamente riorganizzata con la realizzazione di un nuovo campo da calcio con tribune libere e di un campo tennis-calcetto, il parcheggio ed è stato potenziato ed ampliato il fabbricato destinato a spogliatoi e servizi. Le nuove strutture affiancano il campo da tamburello preesistente,. Le pavimentazioni dei due nuovi campi, sono realizzate in erba sintetica per quanto riguarda il calcio e in resina acrilica per quanto riguarda il campetto polivalente.

CAMPO DA CALCIO, SPOGLIATOI, PARCHEGGI ED AREE D'ACCESSO

DESCRIZIONE		TARIFFE
A)	per la partecipazione ai campionati e due allenamenti settimanali di associazioni sportive iscritte all'albo delle Associazioni comunali e con caratteristiche esclusivamente comunali	uso gratuito
B)	per istituzioni scolastiche, organizzazioni di volontariato e cooperativistiche senza fini di lucro operanti nel territorio comunale	uso gratuito
C)		
1 -	nel caso di utilizzo da parte di società sportive iscritte all'albo delle associazioni comunali e con caratteristiche di associazioni sovracomunali per le partite di campionato e fino a <u>quattro</u> allenamenti settimanali.	annue a forfait € 9.166,6+I.V.A. *
2 -	nel caso di utilizzo da parte di società sportive iscritte all'albo delle associazioni comunali e con caratteristiche di associazioni sovracomunali per le partite di campionato e fino a <u>tre</u> allenamenti settimanali..	annue a forfait €7.500,00+I.V.A. *
3 -	nel caso di utilizzo da parte di società sportive iscritte all'albo delle associazioni comunali e con caratteristiche di associazioni sovracomunali per le partite di campionato e fino a <u>due</u> allenamenti settimanali.	annue a forfait € 5.833,33+I.V.A. *
4 -	nel caso di utilizzo da parte di società sportive iscritte all'albo delle associazioni comunali e con caratteristiche di associazioni sovracomunali per le partite di campionato e fino a <u>un</u> allenamento settimanale.	annue a forfait € 4.166,67 + IVA*

* La tariffa comprende la partecipazione ai gironi di andata e di ritorno. In caso di utilizzo parziale sarà proporzionalmente ridotta.

* La tariffa dovrà essere versata dall'associazione utilizzatrice nella misura del 70% dell'importo stabilito al momento della concessione della struttura. Al saldo si provvederà a consuntivo, in base ai costi effettivamente sostenuti dal Comune per manutenzione ordinaria e consumi.

D)	altre attività:	
1 -	Allenamenti durata 2 ore con uso di un solo spogliatoio tariffa invernale (1° novembre - 30 aprile)	€ 100,00 + IVA °
2 -	Allenamenti durata 2 ore con uso di un solo spogliatoio tariffa estiva (1° maggio - 30 ottobre)	€ 83,33 +IVA
3 -	Partite di campionato una partita con uso di tutti gli spogliatoi tariffa invernale (1° novembre - 30 aprile)	€ 166,67 + IVA °
4 -	Partite di campionato una partita con uso di tutti gli spogliatoi tariffa estiva (1° maggio - 30 ottobre)	€ 141.67 + IVA
5 -	Partite amichevoli (da aggiungere alla tariffa per allenamenti) ovvero maggiorazione per uso del secondo spogliatoio tariffa invernale (1° novembre - 30 aprile) tariffa estiva (1° maggio - 30 ottobre)	€ 25,00+ IVA 20,83 + IVA

° La tariffa è comprensiva di illuminazione del campo e riscaldamento degli spogliatoi.

- ° Comprende inoltre uno sgombero della neve dal campo nel mese di febbraio, da effettuare ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale. Non vengono garantiti ulteriori sgomberi della neve.

Il mancato utilizzo del campo prenotato, per cause non imputabili alla mancata agibilità, è soggetto al pagamento della tariffa nella misura del 50%.

CAMPO DA TAMBURELLO , SPOGLIATOI, PARCHEGGI ED AREE D'ACCESSO

	DESCRIZIONE	TARIFFE
E)	per la partecipazione ai campionati e fino a tre allenamenti settimanali di associazioni sportive dilettantistiche iscritte all'albo delle associazioni comunali e con caratteristiche esclusivamente comunali	uso gratuito
F)	per istituzioni scolastiche, organizzazioni di volontariato e cooperativistiche senza fini di lucro operanti nel territorio comunale	uso gratuito
G)	altri utilizzi	
1 -	Partite di campionato, cad.	€ 83,33 + IVA
2 -	allenamenti diurni - 2 ore.	€ 41,67 + IVA
3 -	amichevoli, cad.	€ 58,33 + IVA

CAMPO DA CALCETTO PARCHEGGI ED AREE D'ACCESSO

Nelle ore diurne il campo è lasciato al libero utilizzo di bambini e ragazzi residenti.

	DESCRIZIONE	TARIFFE
H)	utilizzo da parte di associazioni sportive iscritte all'albo delle associazioni comunali e con caratteristiche esclusivamente comunali	uso gratuito
I)	per istituzioni scolastiche, organizzazioni di volontariato e cooperativistiche senza fini di lucro operanti nel territorio comunale	uso gratuito
J)	utilizzi da parte di Società sportive affiliate a federazioni sportive o di altri soggetti, non residenti con illuminazione, senza l'uso degli spogliatoi	€ 20,83 + IVA

L'utilizzo del campo di calcetto, in alternativa a quello del campo di calcio già autorizzato con pagamento delle tariffe C) 1, 2, 3 e 4, è gratuito.

L'utilizzo del campo di calcetto, in contemporanea con quello del campo di calcio già autorizzato con pagamento delle tariffe C) 1, 2, 3 e 4, comporta il pagamento della maggiorazione per secondo spogliatoio (tariffa D/5) e consente l'utilizzo del secondo spogliatoio.

Per l'eventuale utilizzo dello spogliatoio da parte di altri soggetti è dovuta, in aggiunta alla tariffa oraria, la tariffa D/5.

La disponibilità degli spogliatoi è destinata, prioritariamente, agli utilizzatori del campo di calcio.

SALA POLIVALENTE

DESCRIZIONE	TARIFFE
per istituzioni scolastiche, organizzazioni di volontariato e cooperativistiche senza fini di lucro operanti nel territorio comunale	uso gratuito
utilizzi da parte di Società sportive affiliate a federazioni sportive	uso gratuito

ATTREZZATURE SCOLASTICHE E SALA PALESTRA

SALA PALESTRA SCOLASTICA

DESCRIZIONE	TARIFFE
per istituzioni scolastiche, organizzazioni di volontariato e cooperativistiche senza fini di lucro operanti nel territorio comunale e per attività di servizi ai residenti	uso gratuito
utilizzi da parte di Società sportive iscritte all'albo delle associazioni comunali e con caratteristiche esclusivamente comunali	uso gratuito

Ad opera di altri soggetti	€ 4,17 + IVA/ora
----------------------------	------------------

PALESTRA SCOLASTICA

DESCRIZIONE	TARIFFE
per istituzioni scolastiche, organizzazioni di volontariato e cooperativistiche senza fini di lucro operanti nel territorio comunale	uso gratuito
utilizzi da parte di Società sportive iscritte all'albo delle associazioni comunali e con caratteristiche esclusivamente comunali	uso gratuito
utilizzi ad opera di altri soggetti	€ 5,83 + IVA /ora

- tariffe del servizio idrico integrato, a valere dal 1° gennaio 2017

L'entrata rileva ai fini del bilancio comunale soltanto per quanto riguarda il rimborso delle spese sostenute per oneri non trasferibili ad AIR, in base al contratto di servizio.

Tipo	Scaglione di consumo	Tariffa Euro/mc.
Uso domestico		
Tariffa agevolata	da 0 a 96,00 mc/anno	0,330
Tariffa base	da 96,01 a 144,00 mc/anno	0,450
Tariffa primo scaglione	eccedenze	0,600
Uso non domestico		
Tariffa base	da 0 a 96,00 mc/anno	0,450
Tariffa I° scaglione	da 96,01 a 144,00 mc/anno	0,600
Tariffa II° scaglione	eccedenze	0,900
Usi utenze comunali		
Tariffa base	da 0 a 96,00 mc/anno	0,450
Tariffa I° scaglione	eccedenze	0,600
Usi industriali		
Tariffa base	da 0 a 5.000 mc/anno	0,450
Tariffa I° scaglione	da 5001 a 15.000 mc/anno	0,880
Tariffa II° scaglione	eccedenze	1,340
Uso innaffiamento orti privati (esente da canoni fognatura e depurazione)		
Tariffa base	da 0 a 96,00 mc/anno	0,450
Tariffa I° scaglione	eccedenza	1,300
Abbeveramento animali (esente da canoni fognatura e depurazione.)		
Tariffa	tutti i consumi	0,225

	Euro/anno
Quota fissa utenze domestiche	25,00
Quota fissa utenze non domestiche	50,00
Quota fissa abbeveramento animali	12,50

Tariffa uso fontane pubbliche	120,00
-------------------------------	--------

Tariffa fognatura utenze civili	0,200 Euro/mc
Tariffa fognatura insediamenti produttivi "F"	0,200 Euro/mc
Quota fissa	15,00 Euro/anno

A decorrere dal 01/01/2015 A.I.R. S.p.A. ha assunto il ruolo di soggetto gestore del servizio idrico integrato sull'intero territorio della Comunità di Valle Rotaliana Königsberg secondo le modalità indicate in apposito progetto tecnico finanziario, approvato da tutti i comuni ricadenti nel suddetto ambito territoriale (Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele all'Adige, Roverè della Luna, Faedo, Nave San Rocco, Lavis e Zambana).

Con l'approvazione delle tariffe del ciclo idrico per l'esercizio 2016, furono allineati, per la prima volta, i sistemi tariffari applicati nei comuni dell'ambito territoriale, unificando le categorie d'uso dell'acqua e l'ampiezza degli scaglioni di consumo, con l'obiettivo programmatico di unificare l'intero bacino tariffario, si richiama a tale proposito la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 dd. 29/12/2015, esecutiva;

Con l'approvazione delle tariffe del ciclo idrico per l'esercizio 2017 si è inteso proseguire sul percorso dell'integrazione intrapreso, facendo convergere anche i corrispettivi tariffari, partendo da quelli afferenti alla copertura dei costi fissi (quote fisse). Ciò è stato favorito anche dalle operazioni di fusione attivate da alcuni comuni dell'ambito (San Michele all'Adige con Faedo, Nave San Rocco con Zambana) che hanno permesso di rivedere sostanzialmente i relativi impianti tariffari. La proposta tariffaria del gestore prevede in quest'ottica l'unificazione del servizio idrico dei Comuni di Nave San Rocco e Zambana, pur con un saldo sostanzialmente invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

- tariffe del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

costo al litro di € 0,2920;

UTENZA DOMESTICA	Parte Fissa	Volume minimo Lt.	Parte Variabile (volume minimo)
A disposizione residenti	47,26750	0	00,00000
1 componente	47,26750	75	21,90000
2 componenti	94,57150	135	39,42000
3 componenti	124,13650	150	43,80000
4 componenti	153,70150	165	48,18000
5 componenti	171,44050	210	61,32000
6 o più componenti	201,00550	375	109,5000
Non residenti	94,57150	60	17,52000

Categoria	A T T I V I T A'	Parte Fissa (€/mq)	Volume minimo (x mq)	Tariffa volume minimo (€/mq)
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54520	1,54	0,44968
08	Uffici, agenzie, studi professionali	1.38910	6,79	1,98268
09	Banche ed istituti di credito	0,74000	0,00	0,00000
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	1,28530	0,00	0,00000
11	Edicole, farmacie, tabacchi	1,68760	1,34	0,39128
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,14220	2,73	0,79716
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,35020	0,00	0,00000
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86980	7,13	2,08196
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,06440	3,07	0,89644
17	Bar, caffè e pasticcerie	6,43950	1,44	0,42048
18	Supermercati, generi alimentari in genere	2,68740	0,44	0,12848

L'entrata rileva ai fini del bilancio comunale soltanto per quanto riguarda il rimborso delle spese per i servizi resi direttamente dal Comune, quali servizio di sportello all'utenza ed amministrativi riguardanti la tariffa, servizio di nettezza urbana (pulizia strade ed aree a verde), costi di manutenzione ed ammortamento del centro raccolta materiali.

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	206.309,00	10.000,00	10.000,00
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo pluriennale vincolato	121.286,96	,	,
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI	332.595,96	15.000,00	15.000,00

Tali somme comprendono l'utilizzo del Fondo Strategico Territoriale di rilevanza comunale accertato a seguito dell'intesa raggiunta tra il Presidente della Comunità Rotaliana-Königsberg e i Sindaci dei Comuni di Faedo, Lavis, Mezzocorona, Mezzolombardo, Nave San Rocco, Roverè della Luna, San Michele all'Adige e Zambana e della conseguente deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità di assegnazione dei finanziamenti..

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

In particolare entro il primo semestre 2015 è stato estinto anticipatamente il mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti nel 2006 per la realizzazione del centro Raccolta Materiali, avente scadenza naturale al 31/12/2016. Attualmente il Comune di Nave San Rocco non ha posizione debitorie in essere.

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri*

strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

L'ente non ha la necessità di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare e non ha quindi individuato, redigendo apposito elenco, quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

(segue)



COMUNE DI NAVE SAN ROCCO Provincia di Trento

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		274.702,82			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		172.415,52	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		804.006,00	712.929,00	734.829,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		976.421,52	712.929,00	734.829,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			4.650,00	5.000,00	5.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



COMUNE DI NAVE SAN ROCCO Provincia di Trento

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		121.286,96	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		211.309,00	15.000,00	15.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		332.595,96	15.000,00	15.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



COMUNE DI NAVE SAN ROCCO Provincia di Trento

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 1, commi 466 e 468 della Legge di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Con la legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) sono stabilite le modalità di calcolo del vincolo di finanza pubblica per il triennio 2017 – 2019 come da prospetto che segue:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	172.415,52		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	121.286,96	121.286,96	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	201.450,00	197.100,00	197.100,00

D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	502.456,00	415.729,00	437.629,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	502.456,00	415.729,00	437.629,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.100,00	100.100,00	100.100,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	211.309,00	15.000,00	15.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	1.015.315,00	727.929,00	749.829,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	976.421,52	712.929,00	734.829,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	4.650,00	5.000,00	5.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	971.771,52	707.929,00	729.829,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	332.595,96	15.000,00	15.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	0,00		

L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	332.595,96	15.000,00	15.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	1.304.367,48	722.929,00	744.829,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	4.650,00	5.000,00	5.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)	4.650,00	5.000,00	5.000,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziare da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

3.9 Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: *“come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.*

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio."

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Il Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti è in corso di predisposizione e costituirà allegato al Documento Unico di Programmazione una volta approvato.

Nell'ottica di un'analisi quantitativa della spesa per gli anni a venire, in previsione dei collocamenti a riposo e del processo di fusione, si riporta lo schema di dettaglio della spesa per il personale per l'esercizio 2017.

PROGRAMMA	ORGANICO					
	Qualifica	Categoria	Livello	Posizione	Orario	Percentuale di attribuzione al programma
2	Segretario comun.	S	IV CL.		36	100
2	Assist. Amm.vo	C	BASE	2	22	100
2	Assist. Amm.vo	C	BASE	2	36	50
2	Assist. Contabile	C	BASE	2	36	20
3	Collabor. Contabile	C	EV.	4	36	100
3	Assist. Contabile	C	BASE	2	36	80
5	Operaio	B	EV.	2	36	100
6	Collabor. Tecnico	C	EV.	4	18	100
7	Collabor. Amm.vo	C	EV.	4	36	100
7	Assist. Amm.vo	C	BASE	2	36	50

Arretrati 2015/2016				
PROGRAMMA	Una tantum	<i>Incremento mensile</i>	Incremento annuo	Totale arretrati
2	105,40	49,77	647,04	752,44
2	68,11	32,17	255,57	323,68
2	68,11	32,17	209,11	277,22
2	68,11	32,17	83,64	151,75
				1.600,00
3	81,00	38,25	497,25	578,25
3	68,11	32,17	334,57	402,68
				1.000,00
5	63,85	30,17	392,21	456,06
6	81,00	38,25	248,63	329,63
				400,00
7	81,00	38,25	497,25	578,25
7	68,11	32,17	209,11	277,22
				900,00
				3.900,00

STIPENDI ED ASSEGNI FISSI NUOVO CONTRATTO							
PROGRAMMA	Tabellare	Assegno annuo Retrib. Posizione	Maturato	Indennità integrativa speciale	Progressione 01/01/2016	Tredicesima	Totale
2	29.627,07	7.125,00	4.282,91	6.925,61		3.996,72	51.957,31
2	14.832,00	2.424,00		6.371,01		1.968,92	15.641,96
2	14.832,00	2.424,00		6.371,01		1.968,92	12.797,96
2	14.832,00	2.424,00		6.371,01		1.968,92	5.119,19
							85.600,00
3	18.756,00	2.892,00	3.634,08	6.445,92		2.644,00	34.372,00
3	14.832,00	2.424,00		6.371,01		1.968,92	20.476,74
							54.900,00
5	13.584,00	2.244,00		6.317,82	1.066,00	1.845,49	25.057,31
					1.600,00		25.100,00
6	18.756,00	2.892,00	2.886,72	6.445,92		2.581,72	16.781,18
							16.800,00
7	18.756,00	2.892,00	3.499,80	6.445,92		2.632,81	34.226,53
7	14.832,00	2.424,00		6.371,01		1.968,92	12.797,96
							47.100,00
					1.600,00		229.500,00

SALARIO ACCESSORIO								
PROGRAMMA	Lavoro straordinario autorizzato	Importo	Incremento risultato 2013/14/15 /16	FO.R.E.G. - Importo annuo lordo	FO.R.E.G. equivalente	Indennità	Totale salario accessorio	T.F.R.
2			4.254,80			6.762,00	11.016,80	4.720,49
2	15	200,00		1.013,00	619,06	763,89	1.582,94	1.299,90
2				1.013,00	506,50	625,00	1.131,50	1.052,35
2				1.013,00	202,60	250,00	452,60	423,97
			4.300,00			8.500,00		
3				1.144,00	1.144,00	4.600,00	5.744,00	3.014,39
3				1.013,00	810,40	1.000,00	1.810,40	1.680,73
						5.600,00		
5	45	600,00		913,00	913,00	1.300,00	2.813,00	2.177,21
						1.300,00		
6				1.144,00	572,00	2.300,00	2.872,00	1.480,21
						2.300,00		
7	30 + elez.	1.500,00		1.144,00	1.144,00	3.500,00	6.144,00	3.033,24
7				1.013,00	506,50	625,00	1.131,50	1.052,35
2						4.200,00		
		2.300,00			6.400,00	21.900,00		

PROGRAMMA	ONERI PREVIDENZIALI		PREVIDENZA INTEGRATIVA			
	Cassa Pensioni	Exlnadel	LABOR.	SOLIDAR.	LABOR.	TOTALE
	23,8	2,88	2%	10%	18%	
2	15.346,00	1.853,96	1.287,47	128,75	858,31	2.274,53
2	4.253,60	512,76	356,08	35,61	237,39	629,08
2	3.447,17	415,17	288,32	28,83	192,21	509,36
2	1.398,32	167,25	116,14	11,61	77,43	205,19
	24.500,00	3.000,00				3.700,00
3	9.822,86	1.186,32	823,83	82,38	549,22	1.455,43
3	5.496,01	663,10	460,49	46,05	306,99	813,53
	15.400,00	1.900,00				2.300,00
5	7.103,93	857,80	595,69	59,57	397,13	1.052,39
	7.200,00	900,00				1.100,00
6	4.834,36	582,67	404,63	40,46	269,75	714,84
	4.900,00	600,00				800,00
7	9.883,43	1.193,65	828,92	82,89	552,61	1.464,43
7	3.447,17	415,17	288,32	28,83	192,21	509,36
2	13.400,00	1.700,00				2.000,00
2	65.400,00	8.100,00				9.900,00

ASSICURAZIONE			IMPOSTA
INAIL	INAIL	TOTALE	IRAP
0,70%	2,20%		8,50%
451,35		451,35	5.480,71
125,11		125,11	1.519,14
101,39		101,39	1.231,13
41,13		41,13	499,40
			8.800,00
288,91		288,91	3.508,16
161,65		161,65	1.962,86
			5.500,00
208,94	656,67	865,60	2.537,12
			2.600,00
142,19		142,19	1.726,56
			1.800,00
290,69		290,69	3.529,80
101,39		101,39	1.231,13
			4.800,00
		2.500,00	23.500,00

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE N. 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 - Organi istituzionali	Il programma ha quale finalità il funzionamento e supporto agli organi istituzionali del Comune. Fornire supporto giuridico, amministrativo e organizzativo agli organi e alle commissioni, anche con l'ausilio del revisore del conto. Gestire l'informazione e la comunicazione al fine di incrementare la conoscenza delle attività istituzionali dell'Ente e favorire la partecipazione alle scelte democratiche dell'amministrazione: da anni la comunicazione istituzionale viene fatta attraverso l'utilizzo del bollettino comunale, in forma cartacea, e attraverso il sito web www.comune.navesanrocco.tn.it, recentemente affiancato da una pagina facebook per le comunicazioni non istituzionali. Il programma comprende le spese di rappresentanza ed in particolare le luminarie natalizie.
Programma 2 - Segreteria generale	Il programma ha quale finalità: l'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e il coordinamento generale amministrativo, comprendendo le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori. Servizi di protocollazione e conservazione sostitutiva documentazioni digitali. Prevenzione della corruzione, nella predisposizione e pubblicazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della relazione finale annuale sull'attuazione dello stesso. Attuazione al piano triennale di prevenzione della corruzione attraverso il monitoraggio dei procedimenti individuati a rischio corruzione, l'aggiornamento della valutazione dei rischi e l'eventuale individuazione di ulteriori procedimenti ritenuti a rischio.

	Garantire efficacia ed economicità al processo di notificazione. Approfondire, divulgare e monitorare la conoscenza e la corretta applicazione di istituti normativi di interesse generale, monitorare la completezza e la coerenza dei procedimenti, presidiare l'accessibilità e la sicurezza del municipio e i servizi di carattere generale. Approfondire, aggiornare e monitorare gli specifici istituti normativi relativi alla protezione dei dati personali e al diritto d'accesso nonché la loro concreta applicazione. Curare l'attività di verbalizzazione delle sedute della giunta e del consiglio comunale e di pubblicazione degli atti. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione	Finalità il funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Prevede il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente, comprese le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con la società concessionaria della riscossione dei tributi.
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità del programma sono l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per il cantiere comunale per la gestione e la manutenzione dei beni immobili patrimoniali e demaniali.
Programma 6 - Ufficio tecnico	Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi agli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo.
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari	Prevede l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 10 - Risorse umane	La funzione è l'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per il servizio sostitutivo della mensa, per l'attività di formazione e aggiornamento del personale; le attività in materia di sicurezza sul lavoro, per la gestione del servizio stipendi, per le assicurazioni generali dei dipendenti a carico dell'ente. Comprende lo stanziamento del fondo per il Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale e per l'integrazione del trattamento di fine rapporto. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.
Programma 11 - Altri servizi generali	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici di carattere generale (postali, informatiche, fotocopie, telefonia fissa e mobile) le spese di gestione degli impianti tecnologici del municipio (riscaldamento, condizionamento, impianto di allarme, ascensore e servo scala), gli incarichi per servizi di carattere generale, compreso il servizio di privacy, le spese per l'autovettura.

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	SPESE CORRENTI	61.009,00	60.709,00	60.709,00
PROGRAMMA 1	Organi istituzionali	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
		Totale	61.009,00		
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	SPESE CORRENTI	146.119,00	134.000,00	134.000,00
PROGRAMMA 2	Segreteria generale	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
		Totale	146.119,00	134.000,00	134.000,00
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	SPESE CORRENTI	100.475,00	71.300,00	77.100,00
PROGRAMMA 3	Gestione economica, finanziaria,	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
		Totale	100.475,00	71.300,00	77.100,00
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	SPESE CORRENTI	56.770,41	51.350,00	51.350,00
PROGRAMMA 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.000,00		
		Totale	63.770,41	51.350,00	51.350,00
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	SPESE CORRENTI	32.047,62	29.700,00	29.700,00
PROGRAMMA 6	Ufficio tecnico	SPESE IN CONTO CAPITALE			
		Totale	32.047,62	29.700,00	29.700,00

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	SPESE CORRENTI	83.760,97	51.750,00	67.250,00
PROGRAMMA 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	SPESE IN CONTO CAPITALE			
		Totale	83.760,97	51.750,00	67.250,00
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	SPESE CORRENTI	171.692,52	18.100,00	18.200,00
PROGRAMMA 10	Risorse umane	SPESE IN CONTO CAPITALE			
		Totale	171.692,52	18.100,00	18.200,00
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	SPESE CORRENTI	78.950,00	73.150,00	74.650,00
PROGRAMMA 11	Altri servizi generali	SPESE IN CONTO CAPITALE	72.800,00		
		Totale	151.750,00	73.150,00	74.650,00

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Definizione progetto organizzativo di gestioni associate fra i Comuni di Nave San Rocco e Zambana, per l'integrazione di servizi ed attività prima dell'istituzione del nuovo Comune di Terre d'Adige.	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 – Segreteria generale	Sindaco	Segretario comunale
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Ricognizione delle partecipazioni societarie e aggiornamento del piano di razionalizzazione delle stesse.	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 – Segreteria generale	Sindaco	Segretario comunale
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Integrazione tra personale dei comuni in fusione. Formazione continua, sia tecnica che organizzativa per accrescere la professionalità e le competenze dei dipendenti.	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse umane	Sindaco	Segretario comunale

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

MISSIONE N. 1	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	Comprende le spese per la gestione associata in convenzione del servizio di polizia locale "Rotaliana Königsberg" con i comuni di ALBIANO, GIOVO, ALTAVALLE, LAVIS, ZAMBANA, FAEDO, FAI DELLA PAGANELLA, MEZZOCORONA, MEZZOLOMBARDO, NAVE SAN ROCCO, ROVERE' DELLA LUNA, SAN MICHE ALL'ADIGE, MOLVENO, CAVEDAGO, SPORMAGGIORE. Comune capofila Mezzolombardo.

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	SPESE CORRENTI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
PROGRAMMA 1	Polizia locale e amministrativa	SPESE IN CONTO CAPITALE			
		Totale	15.000,00	15.000,00	15.000,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica.

MISSIONE N. 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 - Istruzione prescolastica	Il programma ha quale finalità il supporto all'attività della scuola parificata dell'infanzia. Comprende le spese per interventi sull'edificio di proprietà comunale.
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Il programma prevede l'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuola di istruzione primaria di primo grado. Comprende le spese di gestione diretta dell'edificio scolastico di Nave San Rocco quali gli interventi di manutenzione alle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature. Comprende la spesa per la sorveglianza dell'attraversamento stradale per la sicurezza degli alunni. Comprende le spese per l'edilizia scolastica. Il Comune di Nave San Rocco partecipa alle spese di gestione della scuola media di Mezzolombardo, ripartite in base al numero degli alunni che la frequentano.
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	Il programma comprende le spese per la manutenzione della palestra comunale e dei locali adibiti a mensa scolastica. Rientrano nel programma le attività indirizzate ai bambini della Scuola Primaria inferiori quali <i>(S)COPRIAMO I VENERDI'</i> , progetto volto ad offrire ai bambini che frequentano la scuola primaria un calendario di attività per il venerdì pomeriggio, attualmente non coperto dalla proposta scolastica, rispondendo ai bisogni delle famiglie in cui entrambe i genitori sono impegnati in attività lavorative, ha catalizzato la disponibilità di numerose associazioni locali, che hanno messo a disposizione i propri volontari per offrire un variegato calendario di attività, e FESTA DELLO SPORT attività svolta dalla società sportiva US VIGOR, in sinergia con l'apparato scolastico con lo scopo di far conoscere ai bambini le varie attività sportive che è possibile praticare presso il centro sportivo comunale. A partire dal 2018 il Comune partecipa direttamente al finanziamento del progetto SCUOLA E Sport del CONI che coinvolge la scuola primaria di Nave San Rocco e le società sportive locali, avviato nell'anno 2016 con il sostegno finanziario della Comunità Rotaliana-Königsberg.

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	SPESE CORRENTI			
PROGRAMMA 1	Istruzione prescolastica	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.222,00		
		Totale	6.222,00		
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	SPESE CORRENTI	25.800,00	25.800,00	25.800,00
PROGRAMMA 2	Altri ordini di istruzione non universitaria	SPESE IN CONTO CAPITALE	22.000,00		
		Totale	47.800,00	25.800,00	25.800,00
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	SPESE CORRENTI	8.500,00	9.500,00	8.500,00
PROGRAMMA 6	Servizi ausiliari all'istruzione	SPESE IN CONTO CAPITALE	33.230,54		
		Totale	41.730,54	9.500,00	8.500,00

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Interventi sul patrimonio edilizio scolastico.	4 – Istruzione e diritto allo studio	2 – Altri ordini di istruzione non universitaria 6 – Servizi ausiliari all'istruzione	Sindaco	Segretario comunale

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Interventi per la promozione delle attività sportive nella scuola primaria	4 – Istruzione e diritto allo studio	6 – Servizi ausiliari all'istruzione	Assessore allo sport	Giunta comunale

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione, funzionamento ed sostegno di servizi culturali e di sostegno alle attività culturali.

MISSIONE N. 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Il programma comprende le spese per il servizio di biblioteca e riferite al punto di lettura di Nave San Rocco, nell'ambito servizio di biblioteca intercomunale di Mezzocorona - Roverè della Luna - Nave San Rocco, L'amministrazione: promuove le iniziative culturali con attività propria e/o con sostegno economico mediante concessione di sussidi, contributi ordinari e straordinari, quest'ultimi anche per investimenti, alle associazioni culturali. Sostiene, nei termini sopra detti, tutte le iniziative dirette a valorizzare e/o consolidare la storicità delle associazioni e delle tradizioni locali, sostiene le proposte culturali dei giovani ed a favore degli stessi, sostiene l'attività dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile. Gestisce (anche con assunzione dei relativi oneri di spesa) e disciplina l'uso delle strutture destinate alle attività associazionistiche. Concede il " Patrocinio" e quindi l'uso gratuito di spazi o strutture pubbliche per eventi o manifestazioni di interesse culturale

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	SPESE CORRENTI	36.500,00	33.000,00	33.000,00
PROGRAMMA 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.807,22	3.300,00	3.300,00
		Totale	40.307,22	36.300,00	36.300,00

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Sostegno delle iniziative culturali e sociali atte a valorizzare le realtà culturali e le associazioni presenti sul territorio.	5 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi del settore culturale	Assessore alla cultura	Giunta comunale

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Sostegno di una serie coordinata di azioni e di iniziative, con il coinvolgimento degli istituti scolastici, di personale qualificato e di altri enti al fine di monitorare e fronteggiare situazioni di disagio giovanile	5 – Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	2 – Attività culturali e interventi diversi del settore culturale	Sindaco e Assessore delegato al Welfare	Giunta comunale
Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
E' prevista una serie di attività volte a favorire la socializzazione tra le persone anziane creando momenti d' incontro e di confronto tra loro, aiutandole a mantenersi attive ed indipendenti nell'ambito dell'Università della terza Età e del Tempo disponibile. Disponibilità a fornire sedi adeguate al Circolo anziani ed alle associazioni che si occupano di volontariato sociale.	5 – Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	2 – Attività culturali e interventi diversi del settore culturale	Assessore alle attività culturali	Giunta comunale

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento degli impianti sportivi.

MISSIONE N. 6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 – Sport e tempo libero	Gestione impianti e strutture sportive ed incentivo alle attività sportive. Comprende le spese relative alla gestione del centro sportivo di Via Strada Alta (campo di calcio e campo di tamburello con relativi spogliatoi). Contributi per il sostegno e lo sviluppo delle <u>attività sportive</u> finalizzate alla pratica dello sport dilettantistico, per la formazione educativa e sportiva dei giovani.

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	SPESE CORRENTI	15.800,00	14.300,00	14.300,00
PROGRAMMA 1	Sport e tempo libero	SPESE IN CONTO CAPITALE			
		Totale	15.800,00	14.300,00	14.300,00

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Promozione sportiva a favore della popolazione con supporto operativo di Enti e società sportive locali	6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 – Sport e tempo libero	Assessore allo sport	Giunta comunale

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE N. 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio	Comprende le spese relative all'adozione del Piano Regolatore Generale.

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	SPESE CORRENTI			
PROGRAMMA 1	Urbanistica e assetto del territorio	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.537,60		
		Totale	2.537,60		

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Variante al PRG in corso	8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 – Urbanistica ed assetto del territorio	Sindaco	Segretario comunale

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Rimane prioritaria per questa amministrazione la tutela e la salvaguardia del territorio, in collaborazione con gli uffici provinciali competenti.

MISSIONE N. 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano, effettuate anche usufruendo dell'intervento provinciale 19 per la Politica del Lavoro.
Programma 3 – Rifiuti	Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze. Comprende manutenzione del centro raccolta materiali, gestito con personale dipendente dall'Azienda Speciale di Igiene Ambientale.
Programma 4 – Servizio idrico integrato	Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per manutenzione straordinaria degli impianti idrici, programmate da AIR. Comprende la spesa per il riversamento alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - Agenzia per la Depurazione del canone per la depurazione delle acque reflue.

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SPESE CORRENTI	6.900,00	6.900,00	6.900,00
PROGRAMMA 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.885,38		
		Totale	10.785,38	6.900,00	6.900,00
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SPESE CORRENTI	2.400,00	2.400,00	2.400,00
PROGRAMMA 3	Rifiuti	SPESE IN CONTO CAPITALE			
		Totale	2.400,00	2.400,00	2.400,00
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	SPESE CORRENTI	46.500,00	46.500,00	46.500,00
PROGRAMMA 4	Servizio idrico integrato	SPESE IN CONTO CAPITALE	12.000,00	6.000,00	6.000,00
		Totale	58.500,00	52.500,00	52.500,00

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Rimozione di cause di inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque. Con l'approvazione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) , quale atto di indirizzo, l'Amministrazione intende avviare il territorio verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico utilizzando fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni.	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Assessori all'ambiente e al Patrimonio	Responsabile ufficio tecnico

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Salvaguardia dei valori ambientali e naturali del territorio comunale. Tutela delle zone verdi pubbliche e private quali risorse del paese. Valorizzazione del parco urbano e promozione della conoscenza e del rispetto.	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Assessori all'ambiente e al Patrimonio	Responsabile ufficio tecnico

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Per quanto riguarda il servizio di igiene urbana tra i principali obiettivi di questa amministrazione vi sono l'incremento del controllo sull'abbandono illecito dei rifiuti e la sensibilizzazione della popolazione al fine di ottimizzare la raccolta differenziata. Istituzione della tariffa unica d'ambito.	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 – Rifiuti	Assessore per le politiche di gestione dei rifiuti	Responsabile ufficio tecnico

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
L'Amministrazione, tramite AIR S.p.A., soggetto gestore affidatario del servizio idrico integrato sul territorio, intende perseguire una politica atta alla costruzione, mantenimento o al miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Tariffa ambito fusione unica.	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 – Servizio idrico integrato	Sindaco	Responsabile ufficio tecnico

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

MISSIONE N. 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, delle strutture di parcheggio. Comprende le spese per gli impianti semaforici per l'illuminazione pubblica.

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	SPESE CORRENTI	33.800,00	26.800,00	26.800,00
PROGRAMMA 5	Viabilità e infrastrutture stradali	SPESE IN CONTO CAPITALE	158.413,22		
		Totale	192.213,22	26.800,00	26.800,00

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Estrema rilevanza avranno i lavori di messa in sicurezza di Via degli Alpini e il miglioramento del livello di sicurezza con particolare attenzione alla segnaletica. La puntuale gestione della manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale è un'attività di primaria importanza per la sicurezza della circolazione stradale. Verranno realizzati lavori all'impianto di illuminazione pubblica previsti dal PRIC e nell'opera finanziata sul Fondo strategico territoriale di rilevanza comunale.	10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5 – Viabilità e infrastruttura stradali	Assessore al patrimonio	Responsabile ufficio tecnico Segretario comunale Giunta comunale

MISSIONE 11 Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

MISSIONE N. 11	SOCCORSO CIVILE
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 - Sistema di protezione civile	Comprende le spese a sostegno del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Nave san Rocco.

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 11	Soccorso civile	SPESE CORRENTI	3.600,00	3.600,00	3.600,00
PROGRAMMA 1	Sistema di protezione civile	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		Totale	9.300,00	9.300,00	9.300,00

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Sono previsti contributi a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile in particolare al Corpo dei Vigili del fuoco volontari per la copertura delle spese di gestione ed acquisto di attrezzature e mezzi necessari per il pronto intervento.	11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	Sindaco	Giunta comunale

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale,

MISSIONE N. 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (sostegno alle famiglie per il servizio di Tagesmutter). Il servizio è erogato nell'immobile di proprietà del Comune.
Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale	Comprende le spese per i servizi cimiteriali.

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	SPESE CORRENTI	620,00	620,00	620,00
PROGRAMMA 5	Interventi per le famiglie	SPESE IN CONTO CAPITALE			
		Totale	620,00	620,00	620,00
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	SPESE CORRENTI	3.400,00	3.400,00	3.400,00
PROGRAMMA 9	Servizio necroscopico e cimiteriale	SPESE IN CONTO CAPITALE			
		Totale	3.400,00	3.400,00	3.400,00

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
L'amministrazione comunale continuerà il sostegno al servizio di Tagesmutter	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Assessore alle attività sociali	Segretario comunale

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Gestione diretta della cura e della manutenzione ordinaria del cimitero comunale e dei servizi cimiteriali. La gestione diretta di queste operazioni consente di avere un rapporto diretto con la cittadinanza in una materia particolarmente delicata.	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 – Servizio necroscopico e cimiteriale	Sindaco e Assessore al patrimonio	Ufficio tecnico comunale

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

MISSIONE N. 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	Farmacia rurale: Con deliberazione numero 699 di data 5 aprile 2007 la Giunta Provinciale ha approvato la revisione generale della pianta organica delle farmacie, prevedendo l'attivazione di una nuova sede farmaceutica in codesto Comune, in accoglimento della richiesta presentata con deliberazione consiliare numero 8 di data 11 aprile 2006. Con deliberazione n. 15 di data 29 maggio 2007 il Comune ha espresso la volontà di non esercitare il previsto diritto di prelazione per la gestione della sede farmaceutica; di conseguenza essa è stata assegnata mediante concorso ad un titolare privato, a cura dell'Assessorato alla Sanità della Provincia Autonoma di Trento. La Legge 8 marzo 1968, n. 221 in materia di provvidenze a favore dei farmacisti rurali fissa i criteri da utilizzare da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la determinazione dell'indennità di residenza prevista dall'art. 115 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, tenuto conto della popolazione della località o agglomerato rurale in cui è ubicata la farmacia, nonché di altri parametri indicatori di disagio, in relazione alla localizzazione delle farmacie, nonché all'ampiezza del territorio servito. L'art. 6 della predetta legge stabilisce che l'onere dell'indennità di residenza grava, come spesa fissa obbligatoria sul bilancio del comune nella misura di € 41,32 (Lire 80.00) annui. Connettività: Comprende la spesa per l'installazione di un'antenna WI-FI nel parco urbano.

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	SPESE CORRENTI	50,00	50,00	50,00
PROGETTO 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.000,00		
		Totale	5.050,00	50,00	50,00

Obiettivo operativo	Missione	Programma di riferimento	Responsabile politico	Responsabile gestionale
Sviluppo della connettività WI-FI	14 – Sviluppo economico e competitività	4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	Assessore al patrimonio	Ufficio tecnico comunale

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

MISSIONE N. 20	FONDI E ACCANTONAMENTI
	FINALITÀ E MOTIVAZIONI
Programma 1 - Fondo di riserva	Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. 2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. 2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	Istituzione, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, nel proprio bilancio di previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Gestione del fondo da parte dell'ufficio finanziario provvedendo quindi alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	SPESE CORRENTI	50,00	50,00	50,00
PROGETTO 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	SPESE IN CONTO CAPITALE	5.000,00		
		Totale	5.050,00	50,00	50,00

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Chiusura anticipazioni ricevute dal tesoriere	il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 let. d) per pagare spese correnti (art. 195), sia il correlato limite massimo di indebitamento (art. 222)
---	---

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE 60					
Programma 1	Chiusura anticipazioni ricevute dal tesoriere		270.000,00		
		Totale	270.000,00		

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi conto terzi - partite di giro	Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria; rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.
---	--

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
MISSIONE	Servizi per conto terzi				
9901	Servizi per conto terzi - Partite di giro				
		Totale	543.000,00		